



Istituto Superiore di Scienze Religiose
Santi Ermagora e Fortunato
delle diocesi Gorizia, Trieste e Udine

In collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto

Annuario Accademico

2022-2023

viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE

c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi”

tel. 0432.298120 – e-mail: info@issrermagoraefortunato.it

sito web: www.issrermagoraefortunato.it

Pubblicazione a cura della Segreteria.

Il presente annuario accademico ha carattere informativo. L'ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" si riserva il diritto di introdurre cambiamenti sia accademici, sia amministrativi, anche ad anno accademico iniziato.

PRESENTAZIONE

Gli anni accademici si aprono e si chiudono e, sarà banale osservarlo, sembra che da quando imperversa la pandemia siano diventati più veloci e al contempo più faticosi. La DAD ha conferito alla sede dell'ISSR un'atmosfera rarefatta, con poche persone che spesso interagivano con un portatile o con uno schermo. Solo durante gli esami il corridoio ritrovava l'animata vivacità dei *vecchi tempi*. Ma, ammonisce il saggio Qoelet, «ogni evento ha il suo momento sotto il cielo» (Qo 3,1b).

Con il nuovo Anno accademico 2022-2023, vista la cessazione, salvo drammatici imprevisti, dell'emergenza pandemica, anche l'ISSR vuole riassaporare il ritorno alla normalità. Certo – l'abbiamo detto tante volte – non si può tornare come prima, perché questi due anni ci hanno cambiato molto più in profondità di quanto si immagini, ma è necessario superare le paure e ripristinare per quanto possibile una dimensione relazionale più a misura d'uomo.

Intendiamo quindi orientarci il più possibile verso la ripresa delle lezioni in presenza. L'intenzione di fondo è questa. Poi le modalità concrete di abbandono della DAD o didattica duale le decideremo assieme al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti e saranno comunicate all'inizio del nuovo Anno accademico.

In prospettiva ci sarà un'ulteriore novità. Ci sono segnali positivi in ordine all'istituzione a Trieste di un polo FAD (Formazione a Distanza). Tale modalità didattica prevede il rapporto non più tra il docente e i singoli studenti, che si trovano ciascuno a casa propria, ma tra due gruppi-classe, uno in sede e l'altro nel polo. Anche in questo caso, come docenti e come studenti, saremo provocati a un cambio di prospettiva e a un rinnovamento interiore ed esteriore dei nostri stili relazionali e di insegnamento-apprendimento. Tutto ciò non certo per la smania di adeguarci pedissequamente alle mode del momento, ma per far sì che il nostro ISSR possa offrire un autentico servizio, qualificato e al passo con i tempi, alla comunità accademica e alle realtà pastorali delle nostre tre Diocesi.

L'augurio con cui concludo questa presentazione è il seguente: riprendiamoci gli spazi e i tempi per vivere a misura dell'autentica realizzazione di noi stessi. La pandemia – anche questo è stato detto più volte – non ha fatto altro che amplificare delle criticità e dei vuoti esistenziali che erano latenti nei singoli e nelle comunità. Oggi sembra chiaro che senza relazioni vere e serene, senza un uso realistico del tempo a nostra disposizione e continuando a illuderci di poter fare tutto ed essere dappertutto, il *burn-out* è assicurato. E sarebbe preoccupante se lo studio della sapienza cristiana non ci desse aiuto e ispirazione per intraprendere percorsi nuovi di autentica salute fisica, psichica, interiore e relazionale. Ci auguriamo reciprocamente di poterli veramente trovare e sperimentare!

Buon Anno accademico 2022-2023 a tutti e a tutte!

Udine, 20 giugno 2022

don Federico Grosso – direttore



Norme transitorie in situazione socio-sanitaria creatasi con l'emergenza epidemiologica da Covid-19

Visto il "Comunicato" della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 20 aprile 2021 (prot. 271/2020) con il quale vengono prorogate le *Norme per l'applicazione della Cost. Ap. Veritatis gaudium*, tenuto conto che l'insegnamento a distanza «non è alternativo» alla metodologia delle lezioni tenute in presenza ma che «può essere utilizzato parzialmente e per particolari situazioni», la Facoltà Teologica del Triveneto dà le seguenti disposizioni che, d'intesa tra tutti i Direttori dei cicli della sede e degli Istituti ad essa affiliati e collegati, valgono per l'anno accademico 2022-2023:

1. la didattica «venga svolta anzitutto e preferenzialmente nella modalità ordinaria, con il sistema delle lezioni, esercitazioni e seminari tenuti in presenza di studenti e docenti, in base al calendario accademico e ai rispettivi orari stabiliti»;

2. in relazione alla particolare contingenza causata dal prolungarsi degli effetti della pandemia da Covid-19 e delle norme di distanziamento fisico nelle aule e nelle strutture accademiche nonché degli obblighi di quarantena ed altro, è consentito «mantenere attiva la possibilità della didattica a distanza, e/o forme miste di didattica in presenza e a distanza»;

3. pertanto, tutti i corsi verranno proposti in modalità mista o duale, sincrona, con obbligo da parte degli studenti di frequenza "in presenza" alle lezioni per un numero di ore pari ad almeno il 50% di quello complessivo previsto per ogni singolo insegnamento, ad eccezione di corsi seminariali, laboratori ed esercitazioni di tirocinio per i quali viene richiesta la frequenza "in presenza" a tutte le lezioni. Rimane comunque l'obbligo di frequenza, seppure in modalità mista, dei 2/3 delle lezioni complessive;

4. eventuali richieste da parte degli studenti di riduzione ulteriore della percentuale di obbligo delle lezioni in presenza possono essere valutate dal Direttore, applicando i criteri di *flessibilità*, in una condizione di effettiva eccezione, di *chiarezza*, per evitare equivoci nell'interpretazione delle disposizioni, e di *equità*, ossia di parità di condizioni con altri soggetti.

5. Date le condizioni generali della forma mista di frequenza, gli studenti degli Istituti collegati e affiliati possono, previo consenso del Direttore, frequentare un corso online in un Istituto diverso da quello nel quale sono iscritti, in qualità di studente "ospite" e alle condizioni previste dall'Istituto ospitante.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ legitime præsentantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Goritiensem, Tergestinum atque Utinensem sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato* in civitate Utinensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

MEMORATUM
INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato*

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu suprædictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XI mensis Aprilis, a. D. MMXVII.

Josephus Carolus Ferialdi
PRÆFECTUS

P. Ferdinando Salimbeni S. O.

SUBSECRETARIUS

288/2017

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Goritiensis, Tergestini atque Utinensis sub titulo v. *Santi Ermagora e Fortunato* in civitate Utinensi siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem XLV articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad quinquennium experimenti gratia* **approbat**, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XI mensis Aprilis, a. D. MMXVII.

Josephus C. F. Versaldi
PRÆFECTUS

P. Fridino Furlan
SUBSECRETARIUS

**FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO
AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Gran Cancelliere:	<i>S.E. mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia</i>
Vice Gran Cancelliere:	<i>S.E. mons. Claudio Cipolla, Vescovo di Padova</i>
Preside:	<i>dott. don Andrea Toniolo</i>
Vice Preside:	<i>dott. don Carlo Broccardo</i>
Segretario Generale:	<i>dott. don Gaudenzio Zambon</i>

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
Santi Ermagora e Fortunato
AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Moderatore:	<i>S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato, Arcivescovo di Udine</i>
Direttore:	<i>dott. don Federico Grosso</i>

SEDE E ORARI DI RICEVIMENTO

Sede:	viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE c/o Seminario Arcivescovile “San Luigi Scrosoppi” tel. 0432.298120 e-mail: info@issrermagoraefortunato.it sito web: www.issrermagoraefortunato.it
Segreteria:	aperta al pubblico ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 18.30 (giovedì chiuso)
Direttore:	<i>dott. don Federico Grosso (riceve su appuntamento)</i>

STATUTO

TITOLO I: NATURA E FINE

Art. 1 – L'Istituto Superiore di Scienze Religiose interdiocesano *Santi Ermagora e Fortunato* (in seguito nominato ISSR) promosso dalle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del *Codice di Diritto Canonico* dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC). L'ISSR è collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto (in seguito nominata FTTR) secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica. L'ISSR è sostenuto dal punto di vista economico e di personale Docente e non Docente da tutte le Diocesi afferenti, nella misura esplicitamente concordata e indicata da un'apposita convenzione sottoscritta dai tre Vescovi.

Art. 2 – L'ISSR ha sede in Udine e non prevede l'attivazione della Formazione sincrona a distanza. La Facoltà teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Laurea (o Baccalaureato) in Scienze Religiose (dopo il primo triennio) e di Laurea magistrale (o Licenza) in Scienze Religiose (dopo il biennio di specializzazione), in corrispondenza agli equivalenti titoli dell'ordinamento civile.

Art. 3 – L'ISSR intende offrire «la conoscenza degli elementi principali della Teologia e dei suoi necessari presupposti filosofici e complementari delle scienze umane. Questo percorso di studio, più specificamente, ha lo scopo di: promuovere la formazione religiosa dei laici e delle persone consacrate, per una loro più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo attuale, favorendo anche l'assunzione di impieghi professionali nella vita ecclesiale e nell'animazione cristiana della società; preparare i candidati ai vari ministeri laicali e servizi ecclesiali; qualificare i Docenti di religione nelle scuole di ogni ordine e grado, eccettuate le Istituzioni di livello universitario»¹. (dall'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose della CEC del 28 giugno 2008)

Art. 4 – L'ISSR è retto dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI,

¹ Cfr. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008.

dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto.

TITOLO II: AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 5 – Le Autorità accademiche dell'ISSR in comune con la FTTR sono il Gran Cancelliere, il Decano e il Consiglio di Facoltà. Le Autorità proprie dell'ISSR sono il Moderatore, il Direttore, il Consiglio di Istituto.

Il Gran Cancelliere

Art. 6 – I compiti del *Gran Cancelliere* sono:

- a. promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b. richiedere alla CEC l'erezione di ciascun ISSR, presentandone lo Statuto per l'approvazione, nonché il Regolamento e la Convenzione tra Istituto e Facoltà per conoscenza;
- c. informare la CEC circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d. nominare i Docenti stabili, secondo le procedure previste dalla FTTR e con il nulla osta del Moderatore;
- e. nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il *nulla osta* del Moderatore.

Il Preside

Art. 7 – Al *Preside* della FTTR spetta:

- a. convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei Docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b. partecipare, anche tramite un suo delegato, al Consiglio d'Istituto;
- c. regolare, congiuntamente ai Direttori degli ISSR, le questioni comuni;
- d. presiedere, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- e. presentare al Consiglio di Facoltà, ogni anno informazioni e ogni cinque anni una relazione sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla CEC;
- f. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Il Consiglio di Facoltà

Art. 8 – Al *Consiglio di Facoltà* spetta:

- a. esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;
- b. esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c. esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d. verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f. dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g. proporre al Gran Cancelliere la sospensione dell'ISSR, qualora esso risultasse inadempiente, da trasmettere alla CEC.

Art. 9 – L'ISSR fa parte del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

Il Moderatore

Art. 10 – Il *Moderatore* dell'Istituto è l'ordinario della diocesi in cui ha sede l'ISSR. Il Moderatore esercita le sue funzioni di concerto con gli altri Vescovi.

Al Moderatore compete:

- a. procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b. nominare i Docenti non stabili concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;
- c. revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*, atteso l'art. 48;
- d. dare il *nulla osta* per la nomina del Direttore;
- e. vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- f. significare alla FTTR le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g. nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'ISSR, sentito in merito il parere del Direttore;

- h. approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- i. firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, congiuntamente al Preside della FTTR e al Direttore dell'Istituto;
- j. esaminare, di concerto con il Direttore, le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti.

Il Direttore

Art. 11 – Il *Direttore* dell'ISSR è nominato dal Gran Cancelliere fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio di Istituto dell'ISSR, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Facoltà e con il *nulla osta* del Moderatore.

Art. 12 – Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 13 – Al Direttore compete:

- a. rappresentare l'Istituto davanti alle autorità civili, al Moderatore, alle autorità accademiche della FTTR;
- b. dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel *Regolamento*;
- c. convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d. presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e. fornire le informazioni annuali al Preside e redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Consiglio di Facoltà;
- f. firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della FTTR e con il Moderatore;
- g. proporre al Moderatore la nomina dell'Economo, del Segretario e del Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito;
- h. esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della FTTR.

Il Vice-Direttore

Art. 14 – Su proposta del Direttore, il Moderatore nomina il Vice-Direttore, che presiede, d'intesa col Direttore, all'organizzazione e al buon andamento delle attività didattiche dell'ISSR.

Il Consiglio d'Istituto

Art. 15 – Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR.

Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- Vice-Direttore;
- tutti i Docenti stabili dell'Istituto;
- due rappresentanti dei Docenti non stabili, eletti dai loro colleghi;
- Preside della Facoltà o un suo Delegato;
- Moderatore o suo Delegato;
- due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno;
- Segretario con compiti di attuario.

Art. 16 – Il Consiglio di Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo Docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

Art. 17 – Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Art. 18 – I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- a. stabilire i piani di studio e il *Regolamento* dell'ISSR, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b. designare la terna di Docenti stabili da proporre per la nomina del Direttore, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti;
- c. proporre al Moderatore le nomine dei Docenti;
- d. approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore.

Il Consiglio degli Affari Economici

Art. 19 – La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un *Consiglio per gli affari economici* presieduto dal Moderatore, composto da almeno

altri tre membri, nominati dal Moderatore di concerto con gli altri due Vescovi. Svolge funzioni di segretario l'Economista dell'Istituto. È convocato almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Il Consiglio dura in carica cinque anni.

TITOLO III: DOCENTI

Art. 20 – Tutti i Docenti, di qualsiasi categoria, devono sempre distinguersi per l'idoneità scientifico-pedagogica, onestà di vita, integrità di dottrina, dedizione al dovere, in modo tale da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio dell'ISSR. L'insegnamento deve essere improntato all'adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

Art. 21 – Coloro che insegnano nell'ISSR devono ricevere la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'art. 10, lettera b.

Art. 22 – I Docenti si dividono in stabili, che si dedicano a tempo pieno allo studio, all'insegnamento e all'assistenza degli studenti, e non stabili, che prestano la loro collaborazione in modo non permanente e parziale.

Art. 23 – Perché un Docente sia legittimamente cooptato tra gli stabili, si richiede che:

- a. si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità ecclesiale ed accademica;
- b. per le discipline ecclesiastiche e non ecclesiastiche sia fornito del congruo Dottorato;
- c. si sia dimostrato idoneo alla ricerca con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di lavori adatti allo scopo dell'ISSR;
- d. dimostri di possedere capacità pedagogico-didattiche;
- e. si sia seguita la procedura prevista dalla *Nota applicativa concernente i Docenti stabili degli ISSR* della CEI.

Art. 24 – I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche, ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di Docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

Art. 25 – I Docenti non stabili, per le materie ecclesiastiche, devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione Ecclesiastica o di un titolo equipollente ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 26 – Nell'ISSR i Docenti stabili devono essere almeno cinque, uno per ogni area disciplinare: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale-pastorale, Filosofia, Scienze umane.

Art. 27 – I Docenti non stabili si dividono in *incaricati, invitati, assistenti*. Essi devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 28 – I Docenti *incaricati e invitati* sono nominati dal Moderatore su proposta del Direttore dell'ISSR, sentito il parere del Consiglio di Istituto. Ad essi deve essere conferita la relativa *missio canonica*, ferme restando le competenze delle Autorità collegiali e personali della Facoltà.

Art. 29 – Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre corsi. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 30 – Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente non stabile di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

Art. 31 – I Docenti *assistenti* sono nominati dal Direttore dell'ISSR, su proposta del Consiglio di Istituto, dopo aver ricevuto il consenso del Moderatore e la relativa *missio canonica*, ferme restando le competenze delle Autorità collegiali e personali della Facoltà.

Art. 32 – Compete al Docente assistente collaborare con il Docente stabile di riferimento nell'insegnamento, nel lavoro seminariale, nello svolgimento degli esami, nella guida delle dissertazioni. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 33 – I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'ISSR, compongono il Collegio dei Docenti. Gli incontri del Collegio dei Docenti sono finalizzati a una valutazione della vita dell'ISSR, a un aggiornamento delle prospettive dell'ISSR, a una conoscenza reciproca dei Docenti.

Art. 34 – Il Collegio dei Docenti elegge annualmente i propri rappresentanti – che possono essere riconfermati – in seno al Consiglio di Istituto.

Art. 35 – Il Collegio dei Docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 36 – L'incarico di Docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti stabili, che a motivo di assunzione di altro ufficio o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo

di Docenti emeriti. I Docenti non stabili, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

Art. 37 – I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 38 – La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore, previo esame del caso tra il Direttore e il Docente stesso, qualora il Docente abbia insegnato in difformità al Magistero della Chiesa; abbia compiuto atti esterni contrari alla fede o alla morale cattolica; abbia compiuto crimini o reati; abbia gravemente mancato ai doveri del proprio ufficio di Docente; si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento; abbia violato gravemente l'etica accademica, in particolare con il plagio o la frode, ecc., fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della costituzione *Sapientia christiana*. In riferimento ai Docenti *stabili* (ordinari/straordinari) la decisione ultima spetta al Gran Cancelliere, sentiti il Moderatore e gli organi collegiali coinvolti nel processo di nomina. I motivi sopra enumerati non sono esaustivi: verranno precisati nel *Regolamento*, insieme alla procedura da seguire in tali casi.

TITOLO IV: STUDENTI

Art. 39 – L'ISSR è aperto a tutti coloro che – laici e religiosi –, forniti di regolare titolo di studio e idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. L'ISSR deve essere in grado di assicurare un congruo numero di studenti ordinari, che ordinariamente non deve essere inferiore a 75 per il percorso quinquennale.

Art. 40 – Gli studenti si dividono in *ordinari*, *straordinari*, *uditore* e *ospiti*. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSR circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo circa i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSR. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSR nei modi determinati dallo Statuto.

Art. 41 – Gli *studenti ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla FTTR, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSR, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato; per essere ammesso come Studente

ordinario al percorso di studio magistrale è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze religiose. A discrezione del Direttore potrà essere richiesta allo Studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 42 – Gli *studenti straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

Art. 43 – Il *curriculum* di detti studenti *straordinari* può essere valutato ai fini del passaggio a studenti *ordinari* solo qualora, *in itinere*, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'art. 41.

Art. 44 – Gli *studenti uditori* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Art. 45 – Gli studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, diventano *fuori corso*.

Art. 46 – Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Art. 47 – Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 48 – Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale – quali la commissione di atti esterni contrari alla fede o alla morale cattolica, di crimini o reati; la grave violazione dei doveri del proprio stato, in particolare gli attentati all'etica accademica, come le false attestazioni, il plagio o la frode; ecc. –, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore. I motivi sopra enumerati non sono esaustivi: verranno precisati nel *Regolamento*, insieme alla procedura da seguire in tali casi.

TITOLO V: UFFICIALI

Art. 49 – La vita dell'ISSR si avvale di alcuni ufficiali e di personale ausiliario addetto. Gli ufficiali sono: il Segretario, l'Economo e il Bibliotecario.

Il Segretario

Art. 50 – Il *Segretario* è responsabile della segreteria dell'ISSR. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato.

Art. 51 – Al Segretario spetta:

- a. eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b. ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'ISSR, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c. conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- d. curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e. compilare l'annuario dell'ISSR, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f. aggiornare e archiviare le documentazioni personali riguardanti Docenti e studenti;
- g. gestire le informazioni e le comunicazioni (cartacee, telefoniche e telematiche);
- h. coordinare il personale ausiliario addetto dell'ISSR;
- i. curare e aggiornare la redazione dei registri contabili di "prima nota";
- j. redigere i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto.

Art. 52 – Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore in accordo con l'Economo.

L'Economo

Art. 53 – L'*Economo* cura la gestione economica ordinaria dell'ISSR. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Art. 54 – All’Economo spetta:

- a. curare l'ordinaria gestione economica dell'ISSR, in stretto rapporto con il Direttore;
- b. avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono, in stretta collaborazione con il Segretario;
- c. curare periodicamente la redazione dei registri contabili (in accordo con il Segretario);
- d. predisporre il calcolo, i contratti e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- e. predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale, accompagnato da una relazione sintetica indirizzata al Moderatore e al Direttore.

Art. 55 – L’Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Bibliotecario

Art. 56 – Il *Bibliotecario* ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell’ISSR. È nominato dal Direttore, in accordo con il Moderatore e sentito il parere del Consiglio d’Istituto. Il suo mandato è quinquennale e può essere rinnovato.

Art. 57 – Spetta al Bibliotecario:

- a. assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b. custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la biblioteca di strumenti adeguati, in stretto rapporto con l’Economo e il Direttore;
- c. presiedere all’utilizzo e alla sistemazione della biblioteca;
- d. catalogare i libri e le riviste di nuova acquisizione;
- e. consegnare e ritirare i volumi in prestito a Docenti e studenti;
- f. presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l’incremento della biblioteca stessa.

Art. 58 – Il Bibliotecario può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore in accordo con l’Economo.

Personale ausiliario

Art. 59 – Il *personale ausiliario* è composto da persone che sono impiegate nella vita dell’ISSR nello svolgimento di incarichi di segreteria, contabilità, catalo-

gazione o altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e dell'Economo.

TITOLO VI: ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 60 – L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 crediti ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 crediti ECTS. Al termine dei cicli la Facoltà, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, la *Laurea in Scienze religiose*;
- per il secondo ciclo, la *Laurea magistrale in Scienze religiose*.

Art. 61 – Nel corso del biennio specialistico sono attivati sempre i corsi di indirizzo pedagogico-didattico; possono essere attivati anche corsi di indirizzo pastorale-catechetico-liturgico e antropologico-culturale.

Art. 62 – In ottemperanza all'*Istruzione* della CEC, il programma degli studi prevede nel primo triennio le seguenti discipline:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Diritto canonico
- Liturgia
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Didattica generale e Pedagogia).

Nel biennio magistrale vengono proposte, oltre a scienze religiose, anche scienze umane, discipline teologiche e altre di indirizzo didattico, pastorale e antropologico-culturale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni
- Chiese cristiane ed ecumenismo
- Psicologia, Sociologia e Filosofia delle Religioni
- Psicologia e Sociologia
- Didattica dell'IRC
- Teoria della scuola e legislazione scolastica.

Sono previste anche discipline complementari e opzionali.

TITOLO VIII: GRADI ACCADEMICI

Art. 63 – I gradi accademici di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono conferiti dalla FTTR.

Art. 64 – I requisiti per conseguire la *Laurea in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo triennale di studi e aver superato le verifiche con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c. aver composto e discusso un elaborato scritto, conforme alle nome indicate dal *Regolamento*, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e aver sostenuto un "esame sintetico" su un apposito tesario con una commissione di almeno tre Docenti.

Art. 65 – I requisiti per conseguire la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* sono:

- a. aver frequentato il ciclo biennale di studi e aver superato le verifiche con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c. aver composto un elaborato scritto, conforme alle nome indicate dal *Regolamento*, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottoporlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

TITOLO IX

SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 66 – Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, con libri e riviste specializzate in scienze religiose, teologia e filosofia, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 67 – L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla FTTR. La copertura economica delle sue attività conta ordinariamente sul contributo annuo delle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine (nella misura esplicitamente concordata e indicata da un'apposita convenzione sottoscritta dai tre Vescovi), e sulle quote partecipative degli studenti. Può avvalersi anche di eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 68 – Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte; tuttavia per la validità devono essere sottoposte alla CEC per la debita approvazione.

Art. 69 – Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente *Statuto* si seguono le indicazioni del *Regolamento*, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'ISSR e, in ultima istanza, le norme del *Diritto Canonico* universale e particolare.

Art. 70 – a. L'entrata in vigore del presente *Statuto*, decreta anche l'abrogazione, a partire dal 1° settembre 2017, dello *Statuto* degli ISSR di Trieste e Udine.

b. Gli studenti iscritti ai soprammenzionati ISSR che andranno ad esaurimento, qualora non riuscissero a completare gli studi, possono farlo nel nuovo ISSR.

REGOLAMENTO

PARTE PRIMA – NORME GENERALI DEGLI STUDI

I. NATURA E FINE

Art. 1 – L'Istituto Superiore di Scienze Religiose interdiocesano *Santi Ermagora e Fortunato* (in seguito nominato ISSR) delle Diocesi di Gorizia, Trieste e Udine è una istituzione accademica ecclesiastica, prevista dal Codice di Diritto Canonico e disciplinata dalla Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017) e dalle annesse *Ordinationes* (27 dicembre 2017). L'ISSR è stato eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC) ottenendo contemporaneamente l'approvazione degli *Statuta ad experimentum* con il medesimo decreto dell'11 aprile 2017 (prot. n. 288/2017). Le finalità dell'ISSR sono descritte nello Statuto.

Art. 2 – L'ISSR prevede un *curriculum* di studi quinquennale organizzato in due cicli (3+2), corrispondenti a 300 crediti ECTS (180 per il triennio e 120 per il biennio). I titoli conseguiti a conclusione degli studi sono la *Laurea in Scienze Religiose* (per il primo ciclo) e la *Laurea magistrale in Scienze Religiose* (per il secondo ciclo)².

Art. 3 – Il biennio di specializzazione si colloca in continuità accademica con gli studi del triennio di base e prevede tre indirizzi: pastorale-catechetico-liturgico; pedagogico-didattico; antropologico-culturale. Al suo interno sono previsti corsi propri e specifici per la preparazione degli Insegnanti di Religione Cattolica, degli operatori pastorali e di coloro che operano in ambito sociale.

Art. 4 – L'ISSR è in collegamento accademico con la Facoltà Teologica del Triveneto nelle modalità stabilite dalla Convenzione stipulata con la medesima Facoltà il 1° settembre 2017 ed è membro del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose del Triveneto costituito all'interno del Consiglio di Facoltà.

Art. 5 – L'ISSR ha sede in viale Ungheria, 22 – 33100 UDINE, presso il Seminario Arcivescovile *San Luigi Scrosoppi*.

² Il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* e quello di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* corrispondono rispettivamente ai gradi accademici di Baccalaureato e di Licenza in Scienze Religiose (cfr. CEC, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, artt. 26-27).

Art. 6 – Il presente *Regolamento* è retto dalla *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della CEC (28 giugno 2008), dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI e dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI (29 luglio 2014). Tiene conto, inoltre, del *Regolamento* della Facoltà Teologica del Triveneto.

II. AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI E PROPRIE E ORGANISMI COLLEGIALI

Il Moderatore

Art. 7 – Il Moderatore dell'ISSR è l'Arcivescovo di Udine, il quale esercita l'autorità di governo a norma dell'art. 10 dello *Statuto*.

Il Direttore

Art. 8 – Il Direttore è nominato a norma degli artt. 11-13 dello *Statuto*, fra una terna di docenti stabili designata dal Consiglio d'Istituto. Resta in carica cinque (5) anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 9 – La procedura di designazione e di nomina del direttore è la seguente:

- a. Il Consiglio d'Istituto designa la terna dei nominativi da proporre al Moderatore, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti.
- b. Per la designazione della terna hanno diritto di voto tutti i membri del Consiglio di Istituto, esclusi i rappresentanti degli studenti. Ciascun membro elettore esprime un nominativo per la terna che viene presentata al Moderatore con l'indicazione delle preferenze.
- c. Il Moderatore dell'Istituto presenta il candidato scelto al Preside della Facoltà. Il Preside chiede il consenso del Consiglio di Facoltà con votazione segreta.
- d. Ottenuto il parere positivo del Consiglio di Facoltà, il Preside presenta al Gran Cancelliere il candidato per la nomina, previo il *nulla osta* della Commissione Episcopale.

Il Vice Direttore

Art. 10 – Il Vice Direttore, nominato dal Moderatore su proposta del Direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, collabora con il Direttore nella direzione dell'ISSR e lo sostituisce in sua assenza o per sua delega in

ambiti determinati. Il Vice Direttore dura in carica cinque (5) anni ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

Criteri generali di funzionamento delle autorità accademiche e degli organismi collegiali

Art. 11 – La partecipazione al Consiglio di Istituto e al Consiglio per gli affari economici può avvenire, in via eccezionale, anche tramite audio conferenza.

1. Le deliberazioni e le mozioni delle autorità accademiche e degli organismi collegiali sono valide se:

- a. gli aventi diritto sono convocati almeno sette giorni prima tramite posta cartacea o elettronica;
- b. i presenti raggiungono la maggioranza degli aventi diritto;
- c. le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

2. Le deliberazioni riguardanti le persone saranno prese a scrutinio segreto.

3. Le deliberazioni dei Consigli dovranno essere comunicate a tutti i rispettivi membri.

4. I membri degli organismi deliberativi (Consiglio di Istituto e Consiglio per gli affari economici) partecipano personalmente e non per delega.

Il Consiglio di Istituto

Art. 12 – Il Consiglio di Istituto ha responsabilità deliberativa, diretta e specifica sulla vita dell'ISSR. La sua composizione è quella prevista dallo *Statuto* (art. 15).

- a. Ai lavori del Consiglio di Istituto possono essere presenti, su invito del direttore dell'ISSR, i Direttori degli Uffici Scuola delle Diocesi che hanno studenti iscritti all'ISSR, senza diritto di voto.
- b. Quando si trattano questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti e altri invitati non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.
- c. Il Consiglio di Istituto è convocato dal direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

Art. 13 – I compiti del Consiglio di Istituto sono stabiliti dall'art. 18 dello *Statuto* e dal presente *Regolamento*.

III. DOCENTI

Art. 14 – I docenti dell'ISSR si dividono in *stabili* (ordinari e straordinari) e *non stabili* (incaricati, assistenti o invitati).

1. L'Istituto riconosce come Docenti stabili coloro che si dedicano a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico, ai quali vengono affidate peculiari responsabilità (cfr. *Statuto*, art. 23). In particolare, spetta ai Docenti stabili:

- a. attendere all'attività didattica frontale ossia all'insegnamento per almeno 12 ECTS annuali;
- b. garantire la presenza in sede di almeno due giornate la settimana;
- c. offrire assistenza scientifica agli studenti seguendo i lavori scritti validi per il conseguimento dei titoli accademici;
- d. occuparsi della ricerca scientifica della materia di insegnamento;
- e. contribuire al progresso della disciplina insegnata pubblicando ogni anno almeno un nuovo lavoro scritto (articolo, saggio, studio);
- f. collaborare alla promozione di iniziative accademiche curandone la programmazione e lo svolgimento;
- g. assumere eventuali incarichi istituzionali presso l'Istituto.

2. I Docenti stabili dell'Istituto possono tenere corsi di insegnamento presso la sede della Facoltà o sedi di altri Istituti con il permesso del Direttore.

3. Ogni Docente stabile avrà cura di presentare al Direttore una relazione triennale sulla propria attività scientifica ed accademica.

4. I Docenti stabili possono avvalersi di assistente collaboratore che sia dottorando o ricercatore presso la Facoltà, previo consenso del Direttore.

Art. 15 – Spetta al Gran Cancelliere nominare i Docenti stabili dell'ISSR, e conferire o revocare loro la *missio canonica* o la *venia docendi*.

Art. 16 – La procedura di cooptazione per la nomina dei Docenti stabili avviene in stretta collaborazione tra Facoltà e ISSR, nel modo seguente:

- a. Il Consiglio di Istituto verifica i requisiti del Docente candidato, chiede il *nulla osta* del Moderatore e prepara il *dossier* di documentazione (*curriculum vitae et operum*, opere e saggi più significativi).
- b. Il direttore dell'ISSR presenta il candidato alla commissione della Facoltà costituita:
 - dal Preside, che la presiede
 - dal Direttore dell'ISSR

- da almeno tre Docenti stabili della Facoltà.
 - La commissione designa la terna dei censori per la valutazione delle opere del Docente candidato alla stabilità.
- c. La Segreteria dell'ISSR invia ai censori la documentazione da esaminare e raccoglie la loro valutazione scritta da trasmettere al preside della Facoltà. La valutazione deve essere inviata entro sessanta (60) giorni in maniera riservata al direttore dell'ISSR. I censori devono rimanere conosciuti solo dal direttore e dalla commissione.
- d. La commissione valuta i giudizi scritti pervenuti e tramite il preside della Facoltà ne presenta un giudizio sintetico al Consiglio di Facoltà e alla Commissione Episcopale con richiesta di *nulla osta* per la nomina.

Art. 17 – Spetta al Consiglio di Facoltà della Facoltà Teologica del Triveneto stabilire il numero fisso di posti a docenti stabili ordinari dell'ISSR in rapporto alle esigenze dell'attività scientifica e didattica. Tale numero, non inferiore a cinque (5), riguarderà ciascuna area di insegnamento: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia Morale-Pastorale, Filosofia, Scienze umane. La lista dei docenti dovrà essere rivista almeno ogni cinque (5) anni.

Art. 18 – I docenti stabili straordinari possono divenire docenti stabili ordinari, dopo almeno tre (3) anni di insegnamento facendo richiesta scritta al direttore dell'ISSR il quale sottoporrà la domanda all'esame della "Commissione per la qualifica dei docenti" della Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 19 – Prima dell'inizio di ciascun anno accademico il Moderatore nomina i docenti non stabili (incaricati e invitati), su presentazione del direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, e concede loro la *missio canonica* o la *venia docendi*, a norma dell'art. 10b dello *Statuto*.

Art. 20 – Su proposta del Consiglio di Istituto, il Moderatore può, a norma dell'art. 28 dello *Statuto*, incaricare (conferendo la *missio canonica* o la *venia docendi*) *ad quinquennium* un docente non stabile, che abbia già insegnato per tre (3) anni consecutivamente.

Art. 21 – Il direttore, su proposta di un Docente stabile e con l'approvazione del Consiglio di Istituto, può nominare i Docenti assistenti a norma dell'art. 31 dello *Statuto*.

Art. 22 – Qualunque modifica alla programmazione delle lezioni va concordata preventivamente con il direttore. Il Docente può invitare alla propria lezione un “esperto” su qualche tematica specifica, d’intesa con il direttore, che può anche approvare un eventuale rimborso spese.

Art. 23 – Per quanto riguarda le funzioni delle varie categorie dei docenti, la durata del loro servizio e la sospensione e cessazione dall’ufficio di docenza, ci si attiene a quanto stabilito dagli artt. 20-38 dello *Statuto*.

Art. 24 – I docenti, impegnati a qualunque titolo nell’ISSR, compongono il Collegio dei Docenti, che viene convocato e presieduto dal direttore almeno due volte all’anno e, in via straordinaria, anche su richiesta della maggioranza del Collegio stesso. Partecipa alle riunioni il Segretario con compiti di attuario. Tutti i docenti dell’ISSR fanno parte del Collegio plenario dei Docenti della Facoltà.

Art. 25 – Il Collegio dei Docenti elegge due Docenti, tra quelli non stabili, rappresentanti in Consiglio d’Istituto. L’elezione avviene a scrutinio segreto esprimendo due preferenze. Nelle prime due votazioni si richiede la maggioranza assoluta dei votanti. Dalla terza votazione si procede al ballottaggio. In caso di parità, risulta eletto il più anziano di età. Se il docente rappresentante decade dalla sua funzione, viene sostituito, fino a conclusione del mandato, dal primo dei non eletti.

Art. 26 – Per le sessioni degli Esami di Grado, fissate di anno in anno nel Calendario Accademico, i docenti che hanno seguito lavori di tesi devono presenziare, secondo le modalità stabilite, alla presentazione e alla discussione dell’elaborato da parte dei candidati. Ugualmente coloro che annualmente rientrano nelle discipline scelte dal tesario per la seconda prova dell’esame di Laurea, sono tenuti a dare la loro disponibilità in tutte le sessioni.

IV. UFFICIALI

Art. 27 – La direzione dell’ISSR è coadiuvata dal Segretario, dall’Economo, dal Bibliotecario e dal personale ausiliario i cui compiti sono stabiliti dallo *Statuto* (artt. 49-59).

V. STUDENTI

Art. 28 – Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

Art. 29 – Sono iscritti come studenti ordinari al ciclo che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* coloro che hanno conseguito un titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. Vengono ammessi come studenti ordinari al ciclo che conduce alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* coloro che sono in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

Art. 30 – Sono iscritti come studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo prescritto per l'iscrizione.

- a. Per essere iscritto come studente straordinario lo studente deve dimostrare di aver l'idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Il *curriculum* di detto studente può essere valutato ai fini del passaggio a studente ordinario solo qualora, *in itinere*, lo studente sia entrato in possesso delle condizioni previste all'art. 29 del presente *Regolamento*. Gli studenti straordinari che non possono accedere al titolo di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* hanno tuttavia la possibilità di ottenere al termine del loro *curriculum* un "Attestato di Cultura Religiosa".
- b. Possono accedere come studenti straordinari al corso di *Laurea Magistrale* gli studenti del triennio purché conseguano il titolo entro la sessione di esami estiva successiva.

Art. 31 – Sono iscritti come studenti uditori coloro che hanno ottenuto dal direttore la facoltà di frequentare uno o più corsi ed eventualmente di sostenerne i relativi esami. Agli studenti uditori è concesso di frequentare annualmente un massimo di corsi equivalente a non più di 30 ECTS, sostenendone eventualmente i relativi esami. L'iscrizione può avvenire all'inizio dei corsi che si intendono frequentare. Lo studente uditore viene immatricolato, non riceve il libretto accademico, può partecipare all'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, ma non può essere eletto.

Art. 32 – Sono iscritti come studenti ospiti coloro che sono già iscritti nella sede della Facoltà Teologica del Triveneto o in altri Istituti collegati alla medesima e frequentano alcuni corsi sostenendone i relativi esami. Essi sono tenuti a presentare richiesta per l'iscrizione ai corsi con il *nulla osta* del direttore del loro ciclo di studi. Gli studenti ospiti non versano alcuna quota di frequenza né di segreteria.

Art. 33 – Ogni anno, gli studenti eleggono i propri rappresentanti di classe, con il compito di proporre al direttore problemi ed esigenze. Il direttore può convocare i rappresentanti degli studenti, qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita e l'attività dell'ISSR.

Art. 34 – Ogni anno, l'assemblea degli studenti elegge tra i rappresentanti designati i due delegati per il Consiglio d'Istituto, uno per il Triennio e uno per il Biennio. Uno dei rappresentanti è candidato al Consiglio di Facoltà.

Art. 35 – Si dà facoltà agli studenti di radunarsi in assemblea di classe o generale non più di due volte all'anno, su richiesta dei rappresentanti di corso. L'orario e le modalità dell'assemblea devono venire concordate con il direttore.

VI. ISCRIZIONI

Art. 36 – Gli studenti, all'atto dell'iscrizione, sono tenuti a un colloquio con il direttore e devono presentare in Segreteria:

- a. domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- b. quattro foto formato tessera, firmate sul retro;
- c. fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale;
- d. permesso di soggiorno per gli studenti di nazionalità non appartenente all'Unione Europea;
- e. diploma di maturità in originale (o copia conforme all'originale) con il quale si chiede di essere ammessi all'ISSR;
- f. lettera di presentazione: per i laici, dichiarazione del proprio parroco o, in casi particolari, di un altro sacerdote, attestante l'idoneità e la possibilità di frequentare l'ISSR; per i religiosi/e la dichiarazione del Superiore Maggiore che autorizza la frequenza ai corsi.

Art. 37 – Documentazione ulteriore richiesta per l'iscrizione degli studenti stranieri:

- a. la traduzione del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile della propria nazione; l'attestazione del numero complessivo degli anni di studio necessari per il conseguimento di tale diploma e la dichiarazione della validità del titolo per l'accesso all'università nel Paese d'origine. Le suddette certificazioni devono essere richieste al Consolato o all'Ambasciata Italiana presso il Paese

d'origine o alle Rappresentanze Diplomatiche del Paese d'origine presenti sul territorio italiano;

- b. il permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti autorità italiane;
- c. la copia del passaporto o di un documento di identità;
- d. la certificazione del domicilio compatibile con la frequenza ai corsi;
- e. per gli studenti laici, la dichiarazione di responsabilità riguardante il pagamento di vitto, alloggio e spese mediche o la dichiarazione di auto-mantenimento.
- f. Gli studenti chierici o religiosi/e non ancora in possesso del permesso di soggiorno, possono essere iscritti con Lettera di presentazione del proprio Vescovo o del Superiore generale.

Art. 38 – Le domande di iscrizione devono essere presentate presso la Sede dell'ISSR durante l'orario di apertura della Segreteria, entro il termine stabilito nel calendario accademico. Dopo tale termine, altre domande di iscrizione possono essere accettate con il consenso previo del direttore.

Art. 39 – L'iscrizione agli anni successivi avviene su richiesta, compilando un apposito modulo e versando l'importo per i diritti amministrativi.

Art. 40 – Per conseguire il titolo di *Laurea* e di *Laurea Magistrale* è necessario essere iscritti come *studenti ordinari* rispettivamente almeno per un anno.

Art. 41 – I titoli possono essere conseguiti anche iscrivendosi inizialmente come *studente uditor* per un numero annuale di corsi non superiore ai 30 ECTS.

Art. 42 – Lo *studente fuori corso* versa la quota stabilita di anno in anno dalla Segreteria e può frequentare i corsi che gli mancano per completare il piano di studi previsto e sostenere gli esami dei corsi seguiti.

Art. 43 – L'iscrizione al primo anno della *Laurea magistrale*, senza aver conseguito il titolo precedente di *Laurea*, può avvenire come studente straordinario.

Art. 44 – L'esame finale di *Laurea*, per gli studenti straordinari del primo anno della *Laurea magistrale*, deve essere sostenuto entro la sessione estiva dell'anno di iscrizione. Coloro che non fossero in grado di conseguire il titolo entro tale scadenza non potranno iscriversi al secondo anno del biennio specialistico. In tal caso vengono iscritti come studenti fuori corso.

Art. 45 – La quota di iscrizione (ordinari, straordinari, uditori) dà diritto a sostenere gli esami dei singoli corsi e a sostenere l'esame di grado fino alla ses-

sione ordinaria invernale successiva all'anno accademico in cui si è stati iscritti. Dopo tale termine lo studente dovrà necessariamente iscriversi come *studente fuori corso*, corrispondendo i relativi diritti amministrativi.

VII. DIRITTI AMMINISTRATIVI

Art. 46 – All'atto dell'iscrizione gli studenti si impegnano a versare l'importo per i diritti amministrativi fissato di anno in anno, secondo le modalità previste dall'ISSR. L'iscrizione effettuata oltre il termine stabilito comporta una penalità stabilita dall'ISSR.

Art. 47 – Chi non regolarizza la propria posizione secondo le modalità previste non viene considerato iscritto all'ISSR.

Art. 48 – Gli studenti che si ritirano entro il 15 novembre possono riavere l'importo versato, ad eccezione di una quota, fissata di anno in anno, che viene trattenuta come risarcimento delle spese di Segreteria. In caso di ritiro successivo, l'importo versato non viene più restituito.

Art. 49 – Gli studenti uditori versano una quota di iscrizione fissata di anno in anno più una quota per ogni corso che intendono frequentare.

Art. 50 – Gli studenti *ospiti* sono esentati dai diritti amministrativi di iscrizione e sostengono unicamente le spese legate ai corsi, analogamente agli studenti uditori.

Art. 51 – Gli studenti *fuori-corso* versano la quota prevista di anno in anno dall'ISSR in un'unica soluzione.

Art. 52 – Gli studenti *fuori-corso* del triennio, iscritti come straordinari al biennio successivo, corrispondono unicamente i diritti amministrativi legati al ciclo superiore.

Art. 53 – Gli studenti *ordinari* e *straordinari* corrispondono i diritti amministrativi in un'unica soluzione o con la rateizzazione indicata dall'ISSR. Gli studenti uditori e ospiti versano il corrispettivo in un'unica soluzione.

Art. 54 – Gli studenti fuori corso sono tenuti ad iscriversi versando la quota prevista entro il termine stabilito di inizio semestre, se devono ancora frequentare corsi previsti dal piano di studi; entro il 31 gennaio se non devono frequentare corsi.

VIII. FREQUENZA AI CORSI

Art. 55 – La natura dello studio della Teologia richiede la partecipazione attiva e regolare alle lezioni. Per questo la frequenza è obbligatoria.

- a. Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti almeno ai due terzi delle ore complessive di ciascun corso.
- b. Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve frequentare il corso nei successivi anni accademici.
- c. Anche la frequenza ai corsi seminariali deve essere continuativa e non inferiore ai due terzi. Gli elaborati vanno consegnati in Segreteria entro la fine della prima sessione di esami successiva al termine del corso frequentato. Dopo tale data la Segreteria non garantisce la consegna dei testi al docente per la valutazione.

Art. 56 – La presenza alle lezioni viene certificata mediante la firma personale che lo studente pone su appositi moduli alla fine delle lezioni o con sistema di rilevamento elettronico, mediante convalida con il proprio badge personale. Tale dispositivo di identificazione è strettamente personale e non può essere ceduto.

Art. 57 – La Direzione dispone periodici controlli sulle presenze mediante appello a campione. Allo studente che, a fronte della rilevazione elettronica di presenza, risulta assente senza giusta causa, vengono annullate le ore di frequenza dell'intero corso in cui è stata rilevata l'infrazione e lo studente non viene ammesso all'esame. In caso di reiterazione, viene deferito al Consiglio di Istituto per l'assunzione di opportune misure disciplinari.

Art. 58 – Gli studenti non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscire prima della sua conclusione. Coloro che sono costretti da seri motivi ad entrare e uscire fuori orario devono avere l'autorizzazione scritta della Direzione.

Art. 59 – Eventuali deroghe dall'obbligo di frequenza possono essere concesse in via del tutto eccezionale e per motivi gravi solo dal direttore, presentando richiesta scritta e allegando la debita documentazione. In tal caso, la mancata frequenza verrà comunque integrata con l'assegnazione da parte del docente di materiale supplementare per lo studio personalizzato.

IX. OMOLOGAZIONI

Art. 60 – È possibile chiedere l'omologazione di corsi ed esami sostenuti presso Università, Facoltà e Istituti Teologici, purché questi corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSR per numero di crediti, programmi e idoneità dei docenti.

Art. 61 – Gli studenti in possesso del titolo di *Magistero in Scienze Religiose* che si iscrivono alla *Laurea Magistrale*, possono avere omologati gli esami già sostenuti nel precedente ordinamento, secondo un numero massimo di 30 ECTS.

Art. 62 – Per ottenere le omologazioni lo studente deve presentare un certificato di esami della Segreteria della Facoltà o dell'Istituto, presso il quale ha sostenuto l'esame, nel quale sia specificato il titolo del corso, i crediti, la valutazione e la data di esame.

Art. 63 – Le richieste di omologazione, corredate dai programmi ufficiali dei corsi frequentati, vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile del Direttore.

Art. 64 – I voti dei corsi omologati non vengono trascritti in Segreteria e nel libretto di esami e non vengono computati nella media finale. Invece, i voti degli esami sostenuti presso la Sede della Facoltà, gli ITA e gli ISSR della Facoltà, vengono trascritti in Segreteria (non nel libretto) e computati nella media finale.

Art. 65 – Se il numero dei crediti omologati equivale o è superiore a 45 ECTS, si dà la possibilità di iscriversi agli anni successivi, fatte salve le necessarie integrazioni.

Art. 66 – Lo studente che ha ottenuto omologazioni può fare domanda al direttore di essere ammesso alla frequenza di corsi dell'anno successivo a quello in cui è iscritto.

Art. 67 – Non è consentito essere ammessi al conseguimento del titolo di *Laurea* o di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* solo sulla base di omologazione di corsi frequentati altrove. Si richiede allo studente la frequenza di un numero di corsi interni all'ISSR pari ad almeno a 35 ECTS.

Art. 68 – Le richieste di omologazione vanno presentate entro e non oltre il termine delle iscrizioni al nuovo Anno accademico, secondo quanto pubblicato sul calendario accademico. Dopo tale termine è consentito

richiedere omologazione soltanto di quegli esami che nel frattempo siano stati sostenuti con esito positivo presso Università, Facoltà e Istituti teologici.

XI. ESAMI

Art. 69 – Sono previste tre sessioni *ordinarie* di esami:

- a. la sessione invernale, alla fine del I Semestre;
- b. la sessione estiva, alla fine del II Semestre;
- c. la sessione autunnale, durante il mese di settembre.

Art. 70 – Sono previste due sessioni *straordinarie* di esami, fissate di anno in anno nel calendario accademico.

Art. 71 – Nelle tre sessioni *ordinarie* ciascun docente è tenuto a fissare almeno due appelli d'esame all'interno della stessa sessione, in settimane distinte, per ciascun corso impartito.

Art. 72 – Il docente indica il numero massimo di studenti che esamina in una giornata ed eventualmente si rende disponibile a esaminare i rimanenti il giorno successivo.

Art. 73 – Nelle due sessioni *straordinarie* è possibile sostenere gli esami soltanto di quei corsi che sono terminati nel semestre immediatamente precedente la sessione stessa e di quelli fondamentali considerati propedeutici. Nel caso gli iscritti siano meno di tre l'appello può venire annullato o spostato in altra data.

Art. 74 – Per le sessioni straordinarie ogni docente indica soltanto una data di esame.

Art. 75 – A conclusione dell'esame il docente annota sul verbale la data, il voto e gli argomenti sui quali ha verificato la preparazione dello studente e vi appone la firma seguita da quella dello studente. Nel libretto accademico il docente riporta il titolo della disciplina, il codice del corso, i crediti relativi (ECTS), il voto, la data e la firma. Nel caso di studenti uditori che non hanno il libretto, il docente annota solo i dati sul verbale.

Art. 76 – L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso.

Art. 77 – L'orario e l'ordine degli esami viene fissato e opportunamente notificato dalla Segreteria.

Art. 78 – La domanda di iscrizione ad ogni singolo esame viene accettata a condizione di:

- a. essere in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- b. aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni del corso.

Art. 79 – La domanda di iscrizione agli esami deve essere presentata entro il termine previsto dal calendario accademico.

Art. 80 – Si concede la facoltà di cambiare l'appello nel quale ci si è iscritti o di ritirarsi dall'esame facendo richiesta alla Segreteria almeno tre giorni lavorativi prima dell'esame. La Segreteria si riserva di accettare la richiesta dopo aver verificato il numero degli studenti già iscritti e la disponibilità del docente.

Art. 81 – Qualora non si ottemperi a quanto sopra prescritto o non ci si presenti all'esame, si perde il diritto di sostenerlo nella successiva sessione.

Art. 82 – Gli esami di: *Storia della filosofia – Introduzione generale alla Sacra Scrittura – Teologia fondamentale – Morale fondamentale* devono essere sostenuti con esito positivo, prima di poter affrontare quelli successivi delle medesime discipline.

Art. 83 – L'esame può essere previsto dal docente sia in forma orale che scritta e/o mista secondo la modalità che il docente è tenuto ad indicare all'inizio del corso (durante la prima lezione).

Art. 84 – Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

1-17	non approvato
18-19	sufficiente
20-22	discreto
23-25	buono
26-28	molto buono
29-30	(e lode) ottimo.

Il voto ha valore giuridico solo se vidimato dalla Segreteria.

Art. 85 – È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. In questi casi il docente scrive sul verbale (e non sul libretto dello studente) "ritirato". Se la prova è valutata non sufficiente il docente scrive sul verbale (e non sul libretto dello studente) "non approvato".

Art. 86 – Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva, che si sono ritirati dall'esame o che hanno rifiutato il voto, possono ripetere l'esame a

partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

Art. 87 – Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, firmato dal docente, immediatamente alla fine dell'esame, nel caso di esame orale, o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto. Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora firmato, il voto viene ritenuto accettato. Nel caso il voto venga accettato, non è più possibile rifiutarlo successivamente.

Art. 88 – Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 89 – I docenti che terminano l'insegnamento presso l'ISSR sono tenuti ad essere presenti agli appelli di esame del proprio corso fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo a quello in cui si è svolto il corso. Successivamente gli studenti sono tenuti a sostenere l'esame con il docente eventualmente subentrato nel corso.

Art. 90 – Gli studenti che entro il terzo anno accademico non abbiano completato il ciclo triennale degli studi, conseguendo il titolo di *Laurea in Scienze Religiose*, si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 91 – Gli studenti che entro il secondo anno accademico non abbiano completato il ciclo di specializzazione, conseguendo il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 92 – Previa iscrizione annuale, gli studenti fuori corso del primo o del secondo ciclo, possono sostenere gli esami mancanti entro cinque anni dalla fine del corso. Dopo i cinque anni, per sostenere gli esami mancanti occorre frequentare nuovamente i corsi relativi.

Art. 93 – Se uno studente non assolve i diritti amministrativi per più di due anni consecutivi, la validità degli esami sostenuti verrà giudicata dal direttore.

Art. 94 – Completati tutti gli esami e le prove richieste, gli studenti straordinari (non in possesso del titolo necessario per essere ammessi al conseguimento dei titoli in *Scienze Religiose*) possono richiedere un "Attestato di Cultura Religiosa".

Art. 95 – Gli studenti uditori possono richiedere un “Attestato di frequenza” ai corsi e degli esami sostenuti.

XII. INDIRIZZI

Art. 96 – Nel piano generale degli studi sono previsti tre indirizzi di specializzazione:

- a. *indirizzo pedagogico-didattico;*
- b. *indirizzo pastorale-catechetico-liturgico;*
- c. *indirizzo antropologico-culturale.*

Art. 97 – La scelta dell’indirizzo viene fatta con l’iscrizione al biennio di specializzazione.

Art. 98 – Per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* si richiede la frequenza di tutti i corsi caratterizzanti uno dei tre indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

XIII. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 99 – Il piano degli studi del biennio prevede la frequenza di corsi di specializzazione: corsi seminariali, corsi opzionali, laboratori e tirocinio.

Art. 100 – I corsi seminariali hanno la finalità di abilitare lo studente alla ricerca, alla esposizione e alla produzione di un elaborato scritto. La scelta dei seminari non è determinata dalla scelta dell’indirizzo. I seminari possono servire da avvio per la stesura finale della tesi. Per i corsi seminariali è richiesta la stessa frequenza prevista per gli altri corsi. La valutazione finale terrà conto della qualità dell’elaborato, della forma della sua presentazione orale e della partecipazione attiva agli incontri del seminario stesso.

Art. 101 – I corsi opzionali e complementari consentono allo studente di arricchire la propria formazione approfondendo percorsi consoni ai suoi interessi culturali.

Art. 102 – I laboratori consentono una connessione tra teoria e pratica, si strutturano con modalità interattive e sono caratterizzati dall’apprendimento di un metodo di lavoro trasferibile in altri contesti.

Art. 103 – Il tirocinio consiste in attività svolte in ambito professionale (didattico o pastorale) coordinate e valutate da un *tutor* dell’ISSR e da un referente dell’ambito scelto.

Art. 104 – Per i corsi opzionali, i laboratori e il tirocinio è richiesta la stessa frequenza prevista per gli altri corsi. Anche per essi si richiede una valutazione finale elaborata sulla base di parametri oggettivi definiti dai docenti responsabili o dal direttore.

Art. 105 – Il tirocinio è regolamentato dalle disposizioni emanate dalle competenti autorità e viene svolto sotto la responsabilità dell'ISSR in collaborazione con l'Ufficio Scuola IRC o con gli uffici pastorali diocesani a seconda della natura del tirocinio e in relazione alla diocesi di appartenenza dello studente.

PARTE SECONDA – NORME PER IL CONFERIMENTO DEI TITOLI

I. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI *LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE*

Art. 106 – Possono accedere all'esame finale per conseguire il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato i primi tre anni del *curriculum* di studi.

Art. 107 – I requisiti per il conseguimento del titolo di *Laurea* sono:

- a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna oltre la propria;
- c. aver composto un elaborato scritto;
- d. aver superato con esito positivo l'esame finale.

Allo studente che per tre volte non ha superato la prova orale, viene precluso l'accesso ai titoli accademici presso l'ISSR.

A. *L'elaborato scritto*

Art. 108 – L'elaborato scritto deve dimostrare nel candidato la capacità di istruire lo *status quaestionis* dell'argomento affrontato e di impostare un percorso di ricerca scientifica.

Art. 109 – Lo studente sceglie un relatore per l'elaborato scritto tra i docenti dell'ISSR. Il docente può liberamente accettare o rifiutare l'incarico, sulla base delle sue competenze e disponibilità.

Art. 110 – Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta una traccia di sviluppo dell'argomento affrontato,

corredata da bibliografia essenziale e controfirmata dal Docente scelto e dal Direttore.

Art. 111 – L’elaborato consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle quaranta cartelle e non superiore alle sessanta, redatto secondo le norme bibliografiche e tipografiche fornite dalla Segreteria.

Art. 112 – L’elaborato va consegnato in duplice copia cartacea e in copia digitale almeno un mese prima dell’esame finale: le due copie cartacee sono una per il docente che ha diretto la preparazione; l’altra, con copertina rigida, per la Segreteria.

Art. 113 – La valutazione positiva dell’elaborato dà diritto allo studente di accedere all’esame finale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.

Art. 114 – Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

B. L’esame finale

Art. 115 – L’esame finale per il conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose* si tiene in quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.

Art. 116 – L’esame finale è pubblico e viene sostenuto davanti ad una commissione composta da tre docenti dell’ISSR: il docente che ha seguito l’elaborato scritto, un altro docente, un presidente.

Art. 117 – Durante l’esame finale al candidato verrà richiesta la presentazione del lavoro scritto (15 minuti) sul quale interverrà il docente relatore con domande miranti ad approfondire alcuni aspetti dell’elaborato e dell’area tematica in cui esso si colloca (15 minuti). Seguirà il colloquio con il II commissario riguardante la tesi di sua competenza (20 minuti).

Art. 118 – L’iscrizione all’esame finale avviene presentando in Segreteria:

- a. l’apposito modulo debitamente compilato in tutte le sue parti;
- b. il *nulla osta* della Biblioteca;
- c. due copie cartacee e una digitale dell’elaborato scritto;
- d. la dichiarazione di originalità dell’elaborato;
- e. il libretto accademico;
- f. l’attestazione del versamento della quota fissata.

Art. 119 – Il giorno in cui si svolge l'esame finale viene comunicato dalla Segreteria quindici giorni prima. La composizione della commissione e l'ordine di appello vengono comunicati tre giorni prima dell'esame.

Art. 120 – Al termine dell'esame la commissione esprime la valutazione del colloquio in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del triennio e con la valutazione dell'elaborato scritto. La votazione complessiva finale è espressa in centodecimi.

II. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI *LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE*

Art. 121 – Possono conseguire il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato il biennio di specializzazione.

Art. 122 – I requisiti per il conseguimento della *Laurea Magistrale* sono:

- a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
- b. attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne oltre la propria;
- c. aver composto un elaborato scritto;
- d. aver superato con esito positivo l'esame finale (pubblica discussione della tesi).

Allo studente che per tre volte non ha superato la prova orale, viene precluso l'accesso ai titoli accademici presso l'ISSR.

A. *La tesi scritta*

Art. 123 – Per accedere all'esame di *Laurea Magistrale* è richiesta la preparazione di una tesi scritta a carattere interdisciplinare che attesti la competenza maturata nel corso degli studi.

Art. 124 – La tesi scritta deve essere inedita, e comunque non presentata per il conseguimento del titolo di Laurea o di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili.

Art. 125 – Lo studente sceglie un relatore per la tesi tra i docenti dell'ISSR. Il docente può liberamente accettare o rifiutare l'incarico, sulla base delle sue competenze e disponibilità.

Art. 126 – Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta uno schema ragionato dell'argomento che intende affrontare, corredato da bibliografia essenziale e controfirmata dal docente scelto. Il direttore designa il docente correlatore che analizza lo schema. Lo

studente è tenuto a consultare il correlatore prima di iniziare la stesura della tesi. Le eventuali osservazioni e consigli del correlatore saranno trasmessi alla Segreteria per iscritto entro quindici giorni dalla consegna dello schema e la Segreteria provvederà a inoltrare il materiale al relatore e allo Studente. Lo schema munito delle firme del correlatore e del direttore è definitivamente approvato.

Art. 127 – La tesi consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle sessanta cartelle, redatto secondo le norme bibliografiche e tipografiche fornite dalla Segreteria.

Art. 128 – La tesi scritta va consegnata in Segreteria in triplice copia cartacea e in copia digitale almeno un mese prima dell'esame finale: una per il docente che ne ha diretto la preparazione; una per il docente correlatore; l'altra, con copertina rigida, per la Segreteria.

Art. 129 – La valutazione positiva della tesi scritta comunicata dai docenti almeno otto giorni prima dell'esame, dà diritto allo studente di accedere all'esame orale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore e del correlatore.

Art. 130 – Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per cinque anni, al termine dei quali il titolo potrà essere scelto da un altro candidato.

B. *Discussione di tesi*

Art. 131 – La discussione del lavoro scritto è pubblica e avviene alla presenza di una commissione composta dal relatore, dal correlatore e dal presidente. Il candidato ha 30 minuti di tempo per illustrare i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato e poi risponde alle domande della commissione (20 minuti il relatore e 10 minuti il correlatore) inerenti alle aree interessate dalla tesi, individuate al momento della presentazione dello schema della ricerca.

Art. 132 – L'iscrizione alla discussione finale avviene presentando in Segreteria:

- a. l'apposito modulo debitamente compilato in tutte le sue parti;
- b. il *nulla osta* della Biblioteca;
- c. tre copie cartacee e una digitale dell'elaborato scritto;
- d. la dichiarazione di originalità dell'elaborato;

e. il libretto accademico;

f. l'attestazione del versamento della quota fissata.

Art. 133 – È possibile ritirarsi dalla discussione della tesi fino a una settimana prima della data fissata dalla Segreteria.

Art. 134 – Al termine dell'esame la commissione esprime la valutazione della difesa in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del biennio e con le valutazioni della tesi formulate dal relatore e dal correlatore. La votazione complessiva finale è espressa in centodecimi.

Art. 135 – La discussione della tesi avviene in una delle quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.

III. PASSAGGIO DAL VECCHIO AL NUOVO DI ORDINAMENTO DI STUDI

Art. 136 – Spetta al Direttore, in ottemperanza alle direttive offerte dalla Facoltà, esaminare la posizione degli studenti che richiedono il passaggio dai titoli del vecchio ordinamento (*Diploma e Magistero in Scienze Religiose*) a quelli del nuovo ordinamento (*Laurea e Laurea Magistrale in Scienze Religiose*) e autorizzare eventualmente tale passaggio, determinandone le condizioni.

Art. 137 – Il passaggio dai titoli del vecchio ordinamento ai titoli del nuovo ordinamento, in ogni caso, richiede che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola superiore che dia accesso agli studi universitari.

Art. 138 – Lo studente che, essendo in possesso del *Diploma in Scienze Religiose* conseguito presso questo ISSR secondo il vecchio ordinamento, intende ottenere la *Laurea in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento), dovrà integrare il percorso compiuto attraverso il conseguimento di 25 ECTS, dei quali 15 ECTS con corsi/seminari/laboratori e 10 ECTS per la tesi (diversa da quella presentata a suo tempo per il Diploma) e l'esame finale. A tal fine, verrà predisposto un Piano di Studi, che dev'essere approvato dal Direttore, e l'interessato verrà iscritto come studente ordinario fuori corso nel triennio. Per chi proviene da altro Istituto, il Direttore valuterà l'equivalenza del *curriculum* svolto e determinerà il numero di ECTS da integrare, comunque non inferiore a 25 ECTS.

Art. 139 – Lo studente che, essendo in possesso del *Magistero in Scienze Religiose* conseguito presso questo ISSR secondo il vecchio ordinamento, intende ottenere la *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, si vedrà accreditati 30 ECTS e dovrà ottenere altri 90 ECTS, dei quali 76 ECTS con dei

corsi/seminari/laboratori attivati nel biennio di specializzazione e 14 ECTS con la tesi e l'esame finale. A tal fine, verrà predisposto un Piano di Studi, che dev'essere approvato dal direttore, e l'interessato verrà iscritto come studente ordinario al primo anno del biennio. Per chi proviene da altro Istituto, il direttore valuterà l'equivalenza del *curriculum* svolto e determinerà il numero di ECTS da integrare, comunque non inferiore a 90 ECTS.

IV. VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DEI TITOLI

Art. 140 – Il superamento delle prove finali per il conseguimento della *Laurea* e della *Laurea Magistrale* dà diritto al titolo accademico rispettivamente di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*.

Art. 141 – La valutazione viene espressa in centodecimi facendo media:

a. per la Laurea:

- dei voti degli esami (influyente per il 70%);
- della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 10%);
- della valutazione dell'esame comprensivo orale (influyente per il 20%);

b. per la Laurea Magistrale:

- dei voti degli esami (influyente per il 60%);
- della valutazione della tesi (influyente per il 30%);
- della valutazione della discussione di tesi (influyente per il 10%).

Art. 142 – Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore puramente onorifico e non viene computata nella media.

Art. 143 – Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.

Art. 144 – La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,51, in difetto nel caso contrario.

Art. 145 – I titoli accademici di *Laurea in Scienze Religiose* e di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 146 – I titoli accademici vengono conferiti dietro presentazione della dichiarazione di originalità che accompagna l'elaborato scritto di *Laurea* e la tesi di *Laurea Magistrale*. Con essa lo studente dichiara di essere l'autore dell'intero testo e che né *in toto*, né in parte è stato utilizzato per il

conseguimento di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili, presso altre università, facoltà o istituti universitari.

Art. 147 – In caso di plagio e di falsa dichiarazione lo studente incorre nelle sanzioni previste dalla Facoltà Teologica del Triveneto, che comportano l'annullamento dell'esame e del titolo.

Art. 148 – Ulteriori disposizioni relative ad aspetti non compresi nel presente *Regolamento* possono essere stabilite, in termini provvisori e in ragione d'urgenza, dalla Direzione che ne affiderà l'approvazione al successivo Consiglio di Istituto. Lo stesso Consiglio potrà approvare particolari regolamentazioni inerenti a questioni procedurali che rendano necessario dettagliare quanto previsto nello Statuto e nel presente *Regolamento*.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 29 marzo 2019, dal Consiglio di Facoltà in data 4 aprile 2019 e dalla Commissione Episcopale per la Facoltà Teologica del Triveneto in data 14 maggio 2019.

Piano di studio

per il Baccalaureato in Scienze Religiose (3 anni)

Materie	ECTS	Corso
Sacra Scrittura: Introduzione generale	6	I
Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	7	I
Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	7	II
Sacra Scrittura NT 3: letteratura giovannea	7	III
Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	6	I
Sacra Scrittura AT 2: Profeti	6	III
Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali	6	II
Storia della filosofia antica e medioevale	3	I
Storia della filosofia moderna e contemporanea	6	I
Filosofia sistematica: etica	3	I
Filosofia sistematica: antropologia	5	II
Filosofia della conoscenza e ontologia	7	III
Morale fondamentale	8	I
Morale della vita fisica e bioetica	6	II
Morale sessuale e familiare	6	III
Storia della Chiesa antica	3	I
Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	3	II
Storia della Chiesa moderna 2 e contemporanea	5	III
Teologia: introduzione e fondamentale	8	I
Teologia Dogmatica 1: il Mistero di Dio	7	III
Teologia Dogmatica 2: cristologia	7	II
Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	7	II
Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia	7	III
Seminario teologico interdisciplinare*	3	II
Patrologia	6	II
Diritto Canonico	7	III
Introduzione alla Liturgia	5	III
Metodologia teologica	2	I
Didattica e metodologia 1: parte generale	3	II
Pedagogia generale	3	III
Tesi ed esame di Baccalaureato	10	
Crediti complementari**	5	
TOTALI	180	

* Seminario che si tiene solo per gli studenti del II corso.

** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna.

Piano di studio della specializzazione per la Licenza in Scienze Religiose (2 anni)

Materie	ECTS	Corso
Teologia pastorale	6	I
Ecumenismo	3	II
Seminario biblico	5	I
Filosofia della religione e ateismo	3	II
Religioni nel Mondo 1: Ebraismo e Islamismo	7	I
Religioni nel Mondo 2: Buddismo e Induismo	5	II
Morale sociale e Dottrina sociale della Chiesa	6	I
Storia delle Chiese locali	3	II
Archeologia cristiana	3	II
Arte e iconografia cristiana	5	II
Teologia Dogmatica 5: Sacramenti	6	II
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	I
Seminario teologico	5	II
Sociologia	3	I
Psicologia generale	5	I
Psicologia dello sviluppo	5	I
Psicologia dell'esperienza religiosa	3	I
Dinamiche della comunicazione	6	II
Linguaggio multimediale	3	II
Corsi di indirizzo*	18	I e II
Tesi di Licenza	10	
Esame di Licenza	4	
TOTALI	120	

* Vedi nel dettaglio alla pagina seguente.

N.B. Per conseguire il titolo, bisogna attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne.

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Materie	ECTS	Corso
Laboratorio teologico-pastorale	6	I
Catechetica generale	3	II
L'iniziazione cristiana: teologia e problemi attuali	3	II
Crediti complementari**	6	

Indirizzo pedagogico-didattico

Materie	ECTS	Corso
Teoria della scuola e legislazione scolastica	3	I
Didattica e metodologia 2: IRC	3	II
Tirocinio	12	II

Indirizzo antropologico-culturale

su richiesta di almeno 6 studenti

Materie	ECTS	Corso
Introduzione all'antropologia culturale	3	I
Cristianesimo, filosofia e dialogo interculturale	3	II
Seminario socio-politico	3	II
Seminario filosofico-teologico	3	II
Crediti complementari**	6	

- ** Recensioni, ricerche facoltative, relazioni, partecipazione a corsi, convegni ed eventi vari previamente concordati con il Direttore, documentati e valutati da un Docente: Corso Biblico estivo, Corsi extracurricolari, Ciclo di incontri organizzati annualmente dalla Scuola Cattolica di Cultura.

**Informazioni
riguardanti l'anno accademico 2022/2023**

CALENDARIO

GIUGNO 2022

1	M	<i>Lezione</i>	· Termine delle lezioni - II semestre
2	G		FESTA DELLA REPUBBLICA
3	V		
4	S		
5	D		PENTECOSTE
6	L		
7	M		
8	M		
9	G	<i>Esami</i>	· Inizio esami – Sessione estiva
10	V	<i>Esami</i>	· Termine iscrizione all'esame finale
11	S		
12	D		SANTISSIMA TRINITÀ
13	L	<i>Esami</i>	
14	M	<i>Esami</i>	
15	M	<i>Esami</i>	
16	G	<i>Esami</i>	
17	V	<i>Esami</i>	
18	S		
19	D		CORPUS DOMINI
20	L	<i>Esami</i>	· Inizio iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
21	M	<i>Esami</i>	
22	M	<i>Esami</i>	
23	G	<i>Esami</i>	
24	V	<i>Esami</i>	
25	S		
26	D		XIII DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	<i>Esami</i>	
28	M	<i>Esami</i>	
29	M	<i>Esami</i>	
30	G	<i>Esami</i>	

LUGLIO 2022

1	V	<i>Esami</i>	· Termine iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
2	S		
3	D		XIV DEL TEMPO ORDINARIO
4	L	<i>Esami</i>	
5	M	<i>Esami</i>	
6	M	<i>Esami</i>	· Fine esami – Sessione estiva
7	G		
8	V		
9	S		
10	D		XV DEL TEMPO ORDINARIO
11	L		Titoli in Scienze Religiose Corso biblico estivo
12	M		Corso biblico estivo
13	M		Corso biblico estivo
14	G		Corso biblico estivo
15	V		
16	S		
17	D		XVI DEL TEMPO ORDINARIO
18	L		· La segreteria chiude al pubblico fino al 1° settembre 2022
19	M		
20	M		
21	G		
22	V		
23	S		
24	D		XVII DEL TEMPO ORDINARIO
25	L		
26	M		
27	M		
28	G		
29	V		
30	S		
31	D		XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

Dall'11 al 14 luglio - **Corso biblico estivo**

CALENDARIO

AGOSTO 2022

1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
7	D	XIX DEL TEMPO ORDINARIO
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	XX DEL TEMPO ORDINARIO
15	L	ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	XXI DEL TEMPO ORDINARIO
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	XXII DEL TEMPO ORDINARIO
29	L	
30	M	
31	M	

SETTEMBRE 2022

1	G	
2	V	·La segreteria riapre al pubblico ·Apertura iscrizioni al nuovo anno accademico 2022-2023 e richieste di omologazione degli esami.
3	S	
4	D	XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
5	L	<i>Esami</i> ·Inizio esami-Sessione autunnale.
6	M	<i>Esami</i>
7	M	<i>Esami</i>
8	G	<i>Esami</i>
9	V	<i>Esami</i>
10	S	
11	D	XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
12	L	<i>Esami</i>
13	M	<i>Esami</i>
14	M	<i>Esami</i>
15	G	<i>Esami</i>
16	V	<i>Esami</i>
17	S	
18	D	XXV DEL TEMPO ORDINARIO
19	L	<i>Esami</i>
20	M	<i>Esami</i>
21	M	<i>Esami</i>
22	G	<i>Esami</i>
23	V	<i>Esami</i> ·Termine esami – Sessione autunnale
24	S	
25	D	XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	·Termine iscrizione all'esame finale del 31 ottobre. ·Termine iscrizioni al nuovo anno accademico 2022-2023 e richieste di omologazione degli esami.

CALENDARIO

OTTOBRE 2022

1	S	
2	D	XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
3	L	<i>Lezione</i> · Inizio delle lezioni – I semestre
4	M	<i>Lezione</i>
5	M	<i>Lezione</i>
6	G	
7	V	<i>Lezione</i>
8	S	
9	D	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
10	L	<i>Lezione</i> · Inizio iscrizioni esami – Sessione straordinaria
11	M	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	G	
14	V	<i>Lezione</i> · Termine iscrizioni esami – Sessione straordinaria
15	S	
16	D	XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	
21	V	<i>Lezione</i>
22	S	
23	D	XXX DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	
28	V	<i>Lezione</i>
29	S	
30	D	XXXI DEL TEMPO ORDINARIO
31	L	<i>Lezione</i> Titoli in Scienze Religiose

NOVEMBRE 2022

1	M	TUTTI I SANTI
2	M	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
3	G	<i>Esami</i> · Sessione straordinaria di esami
4	V	<i>Lezione</i> · Sessione straordinaria di esami
5	S	
6	D	XXXII DEL TEMPO ORDINARIO
7	L	<i>Lezione</i>
8	M	<i>Lezione</i>
9	M	<i>Lezione</i>
10	G	
11	V	<i>Lezione</i>
12	S	
13	D	XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO
14	L	<i>Lezione</i>
15	M	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	G	
18	V	<i>Lezione</i>
19	S	
20	D	CRISTO RE DELL'UNIVERSO
21	L	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	G	
25	V	<i>Lezione</i>
26	S	
27	D	I DI AVVENTO
28	L	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i> ore 15.30 <i>Collegio Docenti</i>
30	M	<i>Lezione</i>

30 novembre 2022

Scadenza versamento tasse scolastiche (II rata)

CALENDARIO

DICEMBRE 2022

1	G	
2	V	Lezione
3	S	
4	D	II DI AVVENTO
5	L	Lezione
6	M	Lezione
7	M	Lezione
8	G	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	V	Lezione
10	S	
11	D	III DI AVVENTO
12	L	Lezione · Inizio iscrizioni esami – Sessione invernale
13	M	Lezione
14	M	Lezione
15	G	
16	V	Lezione · Incontro con il Direttore – S. Messa con il Moderatore
17	S	
18	D	IV DI AVVENTO
19	L	Lezione
20	M	Lezione
21	M	Lezione
22	G	· Inizio delle vacanze natalizie · La segreteria chiude al pubblico fino all'8 gennaio 2023
23	V	
24	S	
25	D	NATALE DEL SIGNORE
26	L	SANTO STEFANO
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	S	

GENNAIO 2023

1	D	B.V. MARIA MADRE DI DIO
2	L	
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	S	
8	D	BATTESIMO DEL SIGNORE
9	L	Lezione · La segreteria riapre al pubblico · Riprendono le lezioni · Termine iscrizioni esami – Sessione invernale
10	M	Lezione
11	M	Lezione
12	G	
13	V	Lezione
14	S	
15	D	II DEL TEMPO ORDINARIO
16	L	Lezione
17	M	Lezione
18	M	Lezione
19	G	
20	V	Lezione · Termine delle lezioni - I semestre
21	S	
22	D	III DEL TEMPO ORDINARIO
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	
29	D	IV DEL TEMPO ORDINARIO
30	L	Esami · Inizio degli esami – Sessione invernale
31	M	Esami

31 gennaio 2023
Scadenza iscrizione studenti fuori corso
e studenti II semestre

CALENDARIO

FEBBRAIO 2023

1	M	Esami	
2	G	Esami	
3	V	Esami	
4	S		
5	D		V DEL TEMPO ORDINARIO
6	L	Esami	
7	M	Esami	
8	M	Esami	
9	G	Esami	
10	V	Esami	
11	S		
12	D		VI DEL TEMPO ORDINARIO
13	L	Esami	
14	M	Esami	
15	M	Esami	
16	G	Esami	
17	V	Esami	·Fine degli esami – Sessione invernale
18	S		
19	D		VII DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	Lezione	·Inizio delle lezioni - II semestre
21	M	Lezione	
22	M		LE SACRE CENERI
23	G		
24	V	Lezione	
25	S		
26	D		I DI QUARESIMA
27	L	Lezione	
28	M	Lezione	· Termine per l'iscrizione all'esame finale del 31 marzo

MARZO 2023

1	M	Lezione	
2	G		
3	V	Lezione	
4	S		
5	D		II DI QUARESIMA
6	L	Lezione	
7	M	Lezione	
8	M	Lezione	
9	G		
10	V	Lezione	
11	S		
12	D		III DI QUARESIMA
13	L	Lezione	·Inizio iscrizioni agli esami - Sessione straordinaria
14	M	Lezione	
15	M	Lezione	ore 15.30 Collegio Docenti
16	G		
17	V	Lezione	· Termine iscrizioni agli esami - Sessione straordinaria
18	S		
19	D		IV DI QUARESIMA
20	L	Lezione	
21	M	Lezione	
22	M	Lezione	
23	G		
24	V	Lezione	
25	S		
26	D		V DI QUARESIMA
27	L	Lezione	
28	M	Lezione	
29	M	Lezione	
30	G		
31	V	Lezione	Titoli in Scienze Religiose

31 marzo 2023
Scadenza versamento tasse scolastiche (III rata)

CALENDARIO

APRILE 2023

1	S	
2	D	LE PALME
3	L	·La segreteria chiude al pubblico fino all'11 aprile 2023
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	PASQUA DI RESURREZIONE
10	L	DELL'ANGELO
11	M	·La segreteria riapre al pubblico
12	M	<i>Esami</i> ·Sessione straordinaria di esami
13	G	<i>Esami</i>
14	V	<i>Esami</i>
15	S	
16	D	II DI PASQUA – IN ALBIS
17	L	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	G	
21	V	<i>Lezione</i>
22	S	
23	D	III DI PASQUA
24	L	<i>Lezione</i>
25	M	FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	M	<i>Lezione</i>
27	G	
28	V	<i>Lezione</i>
29	S	
30	D	IV DI PASQUA

MAGGIO 2023

1	L	SAN GIUSEPPE LAVORATORE
2	M	<i>Lezione</i>
3	M	<i>Lezione</i>
4	G	
5	V	<i>Lezione</i>
6	S	
7	D	V DI PASQUA
8	L	<i>Lezione</i> ·Inizio iscrizioni agli esami – Sessione estiva
9	M	<i>Lezione</i>
10	M	<i>Lezione</i>
11	G	
12	V	<i>Lezione</i>
13	S	
14	D	VI DI PASQUA
15	L	<i>Lezione</i>
16	M	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	G	
19	V	<i>Lezione</i> ·Termine iscrizioni agli esami – Sessione estiva
20	S	
21	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE
22	L	<i>Lezione</i>
23	M	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	G	
26	V	<i>Lezione</i>
27	S	
28	D	PENTECOSTE
29	L	<i>Lezione</i>
30	M	<i>Lezione</i>
31	M	<i>Lezione</i> ·Termine delle lezioni - Il semestre

CALENDARIO

GIUGNO 2023

1	G	
2	V	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	S	
4	D	SANTISSIMA TRINITÀ
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	· Termine iscrizione all'esame finale del 10 luglio
10	S	
11	D	CORPUS DOMINI
12	L	<i>Esami</i> · Inizio esami – Sessione estiva
13	M	<i>Esami</i>
14	M	<i>Esami</i>
15	G	<i>Esami</i>
16	V	<i>Esami</i>
17	S	
18	D	XI DEL TEMPO ORDINARIO
19	L	<i>Esami</i> · Inizio iscrizioni agli esami - Sessione autunnale
20	M	<i>Esami</i>
21	M	<i>Esami</i>
22	G	<i>Esami</i>
23	V	<i>Esami</i>
24	S	
25	D	XII DEL TEMPO ORDINARIO
26	L	<i>Esami</i>
27	M	<i>Esami</i>
28	M	<i>Esami</i>
29	G	<i>Esami</i>
30	V	<i>Esami</i> · Termine iscrizioni agli esami - Sessione autunnale

LUGLIO 2023

1	S	
2	D	XIII DEL TEMPO ORDINARIO
3	L	<i>Esami</i>
4	M	<i>Esami</i>
5	M	<i>Esami</i>
6	G	<i>Esami</i>
7	V	<i>Esami</i> · Fine esami – Sessione estiva
8	S	
9	D	XIV DEL TEMPO ORDINARIO
10	L	Titoli in Scienze Religiose Corso biblico estivo
11	M	Corso biblico estivo
12	M	Corso biblico estivo
13	G	Corso biblico estivo
14	V	
15	S	
16	D	XV DEL TEMPO ORDINARIO
17	L	· La segreteria chiude al pubblico fino al 1° settembre 2023
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	XVI DEL TEMPO ORDINARIO
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	XVII DEL TEMPO ORDINARIO
31	L	

Dal 10 al 13 luglio - **Corso biblico estivo**

CALENDARIO

SETTEMBRE 2023

1	V	· La segreteria riapre al pubblico · Apertura iscrizioni al nuovo anno accademico 2023-2024 e richieste di omologazione degli esami
2	S	
3	D	XXII DEL TEMPO ORDINARIO
4	L	<i>Esami</i> · Inizio esami-Sessione autunnale
5	M	<i>Esami</i>
6	M	<i>Esami</i>
7	G	<i>Esami</i>
8	V	<i>Esami</i>
9	S	
10	D	XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
11	L	<i>Esami</i>
12	M	<i>Esami</i>
13	M	<i>Esami</i>
14	G	<i>Esami</i>
15	V	<i>Esami</i>
16	S	
17	D	XXIV DEL TEMPO ORDINARIO
18	L	<i>Esami</i>
19	M	<i>Esami</i>
20	M	<i>Esami</i>
21	G	<i>Esami</i>
22	V	<i>Esami</i> · Termine esami – Sessione autunnale
23	S	
24	D	XXV DEL TEMPO ORDINARIO
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	· Termine iscrizione all'esame finale del 31 ottobre. · Termine iscrizioni al nuovo anno accademico 2023-2024 e richieste di omologazione degli esami.
30	S	

OTTOBRE 2023

1	D	XXVI DEL TEMPO ORDINARIO
2	L	<i>Lezione</i> · Inizio delle lezioni – I semestre
3	M	<i>Lezione</i>
4	M	<i>Lezione</i>
5	G	
6	V	<i>Lezione</i>
7	S	
8	D	XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
9	L	<i>Lezione</i> · Inizio iscrizioni esami – Sessione straordinaria
10	M	<i>Lezione</i>
11	M	<i>Lezione</i>
12	G	
13	V	<i>Lezione</i> · Termine iscrizioni esami – Sessione straordinaria
14	S	
15	D	XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO
16	L	<i>Lezione</i>
17	M	<i>Lezione</i>
18	M	<i>Lezione</i>
19	G	
20	V	<i>Lezione</i>
21	S	
22	D	XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
23	L	<i>Lezione</i>
24	M	<i>Lezione</i>
25	M	<i>Lezione</i>
26	G	
27	V	<i>Lezione</i>
28	S	
29	D	XXX DEL TEMPO ORDINARIO
30	L	<i>Lezione</i>
31	M	<i>Lezione</i> Titoli in Scienze Religiose

Insegnamenti previsti per l'a.a. 2022/2023

I corso	ECTS	Docente	Sem.
Filosofia sistematica: etica	3	Gismano Franco - Pitto Agostino	I
Sacra Scrittura: Introduzione generale	6	Romanello Stefano	I
Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti	7	Grasso Santi	I
Storia della Chiesa antica	3	De Bortoli Antonella	I
Storia della filosofia antica e medioevale	3	Grusovin Marco	I
Metodologia teologica	2	Cucuzza Alessandro	I
Morale fondamentale	8	Gismano Franco	II
Sacra Scrittura AT 1: Libri storici	6	Lamanna Rosangela	II
Storia della filosofia moderna e contemporanea	6	Grusovin Marco	II
Teologia: introduzione e fondamentale	8	Grosso Federico	II

II e III corso	ECTS	Docente	Sem.
Antropologia filosofica	5	Cucuzza Alessandro	I
Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali	6	Bortuzzo Antonio	I
Sacra Scrittura NT 2: letteratura paolina	7	Romanello Stefano	I
Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia	7	Frausin Sergio	I
Seminario teologico interdisciplinare (solo II)	3	Grosso Federico Magarelli Lorenzo	I
Didattica e metodologia 1: parte generale	3	Montagnini Flavia	II
Morale della vita fisica e bioetica	6	Magro Fabio	II
Patrologia	6	Persic Alessio	II
Storia della Chiesa medioevale e moderna 1	3	De Bortoli Antonella	II
Teologia Dogmatica 1: Il Mistero di Dio	7	Frausin Sergio	II

I e II corso specialistico	ECTS	Docente	Sem.
Psicologia generale	5	Piccoli Elena	I
Psicologia dell'esperienza religiosa	3	Montagnini Flavia	I
Teologia pastorale	6	Bettuzzi Ivan	I
Religioni nel Mondo 1: Ebraismo e Islamismo	7	Magris Aldo	I-II
Morale sociale e Dottrina sociale della Chiesa	6	Gismano Franco	I-II
Psicologia dello sviluppo	5	Bolelli Katia	II
Seminario biblico	5	Lamanna Rosangela Grasso Santi	II
Sociologia	3	Giacomini Gabriele	II
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	Del Nin Franco	II

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico	ECTS	Docente	Sem.
Laboratorio teologico-pastorale	6	Rossi Francesco	I
Indirizzo pedagogico-didattico			
Teoria della scuola e legislazione scolastica	3	Nunziata Andrea	I
Indirizzo antropologico-culturale		<i>su richiesta di almeno 6 studenti</i>	

Quote partecipative ISSR

Studenti ordinari e straordinari

○ iscrizione annuale		20,00 €
• rata unica		
entro 30.09.2022 (iscritti al II semestre: entro 31.01.2023)		650,00 €
• a rate		700,00 €
1 ^a entro 30.09.2022 (iscritti al II semestre: entro 31.01.2023)	200,00 €	
2 ^a entro 30.11.2022 (iscritti al II semestre: entro 31.03.2023)	250,00 €	
3 ^a entro 31.03.2023 (iscritti al II semestre: entro 29.09.2023)	250,00 €	

Studenti uditori

all'iscrizione

○ iscrizione annuale		20,00 €
• singolo corso 2-3 ore sett.		60,00 €
• singolo corso 4 o più ore sett.		80,00 €

Studenti fuori corso

○ iscrizione annuale		20,00 €
• con esami e frequenza	entro il 30.09.2022	200,00 €
• con esami, senza frequenza	entro il 31.01.2023	200,00 €
• senza esami	entro il 31.01.2023	150,00 €

Quota corsi extracurricolari

all'iscrizione

rivolgersi in Segreteria

Mora per ritardo versamento quota iscrizione

• entro i 15 giorni dalla scadenza indicata	10,00 €
• oltre i 15 giorni dalla scadenza indicata	25,00 €

Diploma di Baccalaureato in SR

all'iscrizione all'esame finale

200,00 €

Diploma di Licenza in SR

all'iscrizione all'esame finale

250,00 €

Certificati (da richiedere sempre con una settimana di anticipo) alla prenotazione

25,00 €

Mora esame per mancato avviso di rinuncia (oltre i tre giorni lavorativi)

50,00 €

I versamenti delle quote vanno eseguiti sul c/c bancario intestato a: Seminario Arcivescovile S. Luigi Scrosoppi, Istituto Superiore di Scienze Religiose Santi Ermagora e Fortunato, presso Intesa San Paolo - IBAN IT15R0306912344100000008149.

I CORSO – BACCALAUREATO (laurea triennale)

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì		Venerdì
17.30 – 18.15	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica CUCUZZA	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia Filosofia antica e medievale GRUSOVIN
18.15 – 19.00	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica CUCUZZA	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia Filosofia antica e medievale GRUSOVIN
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Storia della Chiesa Antica DE BORTOLI	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Filosofia Etica GISMANO/PITTO
20.00 – 20.45	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Storia della Chiesa Antica DE BORTOLI	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Filosofia Etica GISMANO/PITTO
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>				
20.50 – 21.35	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO				

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA	Storia Filosofia moderna e contemp. GRUSOVIN	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA		Storia Filosofia moderna e contemp. GRUSOVIN
18.15 – 19.00	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA	Storia Filosofia moderna e contemp. GRUSOVIN	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA		Storia Filosofia moderna e contemp. GRUSOVIN
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO	Teologia Fondamentale GROSSO		Teologia Fondamentale GROSSO
20.00 – 20.45	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO	Teologia Fondamentale GROSSO		Teologia Fondamentale GROSSO
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>		
20.50 – 21.35	Morale Fondamentale GISMANO		Teologia Fondamentale GROSSO		

II e III CORSO – BACCALAUREATO (laurea triennale)

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	TD3: Antropologia e Grazia FRAUSIN	TD3: Antropologia e Grazia FRAUSIN	Esegesi AT 3: Salmi e Sapienziali BORTUZZO		Esegesi AT 3: Salmi e Sapienziali BORTUZZO
18.15 – 19.00	TD3: Antropologia e Grazia FRAUSIN	TD3: Antropologia e Grazia FRAUSIN	Esegesi AT 3: Salmi e Sapienziali BORTUZZO		Esegesi AT 3: Salmi e Sapienziali BORTUZZO
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Esegesi NT2: Lett. Paolina ROMANELLO	Antropologia Filosofica CUCUZZA	Esegesi NT 2: Lett. Paolina ROMANELLO		Seminario Teol. Interdisciplinare (solo II)
20.00 – 20.45	Esegesi NT2: Lett. Paolina ROMANELLO	Antropologia Filosofica CUCUZZA	Esegesi NT 2: Lett. Paolina ROMANELLO		Seminario Teol. Interdisciplinare (solo II)
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>			
20.50 – 21.35		Antropologia Filosofica CUCUZZA			

a scelta	Seminario A: <i>Letteratura e teologia</i> – GROSSO Seminario B: <i>Preti e laici in (per) una Chiesa sinodale</i> – MAGARELLI
----------	---

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	TD 1: il mistero di Dio FRAUSIN	Morale Vita Fisica Bioetica MAGRO	TD 1: il mistero di Dio FRAUSIN		Morale Vita Fisica Bioetica MAGRO
18.15 – 19.00	TD 1: il mistero di Dio FRAUSIN	Morale Vita Fisica Bioetica MAGRO	TD 1: il mistero di Dio FRAUSIN		Morale Vita Fisica Bioetica MAGRO
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Patrologia PERSIC	Storia della Chiesa M.evale e Moderna 1 DE BORTOLI	Patrologia PERSIC		Didattica 1 MONTAGNINI
20.00 – 20.45	Patrologia PERSIC	Storia della Chiesa M.evale e Moderna 1 DE BORTOLI	Patrologia PERSIC		Didattica 1 MONTAGNINI

I e II CORSO – LICENZA (laurea magistrale)

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Morale sociale e DSC GISMANO	Teologia Pastorale BETTUZZI		Psicologia religiosa MONTAGNINI
18.15 – 19.00		Morale sociale e DSC GISMANO	Teologia Pastorale BETTUZZI		Psicologia religiosa MONTAGNINI
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Psicologia generale PICCOLI	Teologia Pastorale BETTUZZI		Ebraismo e Islamismo MAGRIS
20.00 – 20.45		Psicologia generale PICCOLI	Corso d'indirizzo		Ebraismo e Islamismo MAGRIS
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		
20.50 – 21.35		Psicologia generale PICCOLI	Corso d'indirizzo		

	Indirizzo pastorale: Laboratorio teologico-pastorale: Catechesi adulti – ROSSI Indirizzo didattico: Teoria della scuola e legislazione scolastica – NUNZIATA
--	---

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Morale sociale e DSC GISMANO	Teologia Religioni DEL NIN		Seminario biblico
18.15 – 19.00		Morale sociale e DSC GISMANO	Teologia Religioni DEL NIN		Seminario biblico
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Psicologia sviluppo BOLELLI	Teologia Religioni DEL NIN		Ebraismo Islamismo MAGRIS
20.00 – 20.45		Psicologia sviluppo BOLELLI	Sociologia GIACOMINI		Ebraismo Islamismo MAGRIS
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		
20.50 – 21.35		Psicologia sviluppo BOLELLI	Sociologia GIACOMINI		

a scelta	Seminario A: Davide: pastore, re e poeta – LAMANNA Seminario B: La giustizia di Dio nella tradizione biblica – GRASSO
----------	--

Descrizione dei corsi 2022/2023

I. Triennio per il Baccalaureato

Sacra Scrittura: Introduzione generale

prof. Stefano Romanello

ECTS 6

Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso intende introdurre gli allievi allo studio scientifico della Sacra Scrittura, presentandone l'ambiente e le situazioni di origine, il rilievo che essa ha per la coscienza credente quale "parola di Dio", e le principali metodiche di studio dei testi biblici.

Contenuti:

1. La Bibbia come Parola di Dio: l'autocoscienza della Bibbia come parola autorevole/ispirata; la riflessione teologica e le dichiarazioni magisteriali su ispirazione e interpretazione biblica; il Canone della Bibbia.

2. Metodologie di lettura biblica: i principali metodi di studio biblico alla luce del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*.

3. L'origine della Bibbia: visione sintetica delle problematiche della storia d'Israele; l'origine dei libri biblici nel contesto della storia d'Israele.

Modalità di svolgimento: Il punto 2 verrà svolto in forma seminariale, con presentazione pubblica di esercitazioni svolta dagli allievi con la guida del docente, su ulteriore bibliografia da lui indicata. I punti 1 e 3 sono svolti in forma frontale.

Modalità di verifica: Durante il corso: presentazione di esercitazioni di lettura biblica; nella sessione d'esami: verifica orale sui punti 1 e 3. Coloro che non presentassero la propria esercitazione durante il corso, sono tenuti a presentarla, congiuntamente a uno studio delle tematiche inerenti al punto 2, in sede di verifica finale.

Bibliografia:

Documenti magisteriali:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965);

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993);
Ispirazione e verità della Sacra Scrittura (2014);

BENEDETTO XVI, esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

Studi di riferimento:

- ARTOLA A.M., SÁNCHEZ-CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994;
ANGELINI G. (ED.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia*, Glossa, Milano 1998;
BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, FTTR-Messaggero, Padova 2009;
FABRIS R. (ED.), *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann (TO) 2006;
LIVERANI M., *Oltre la Bibbia. Storia antica d'Israele*, Laterza, Roma – Bari 2004;
MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti

prof. Santi Grasso

ECTS 7

Corso semestrale (5 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge in primo luogo di introdurre allo studio delle importanti problematiche critiche, alla lettura dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli e in secondo di applicare i metodi esegetici allo studio di alcuni testi.

Contenuti: Storia dell'ermeneutica: Old Quest/New Quest/Third Quest/Fourth Quest; Ambiente giudaico (Qumran, Apocalittica, Giuseppe Flavio); Struttura e teologia del vangelo di Matteo, di Marco, di Luca, di Atti degli Apostoli. **Testi di esegesi:** La chiamata dei quattro pescatori (Mt 4,18-22//Mc 1,16-20//Lc 5,1-11); Le beatitudini (Mt 5,1-12//Lc 6,20-23.23-26); Il "Padre Nostro" (Mt 6,9-13//Lc 11,2-4); La guarigione di un lebbroso (Mt 8,1-4//Mc 1,40-45//Lc 5,12-16); La guarigione del figlio del centurione (Mt 8,5-13//Lc 7,1-10); La parabola del seminatore e spiegazione (Mt 13,1-23//Mc 4,1-20//Lc 8,1-15); La parabola del giudizio finale (Mt 25,31-46); La morte di Gesù (Mt 27,45-56//Mc 15,33-41//Lc 23,44-49); I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35); La pentecoste (At 2,1-41); I fondamenti della comunità (At 2,41-48); La chiamata di Paolo (At 9,1-30).

È richiesta la lettura di un testo di introduzione scegliendo tra:

GEORGE A. – GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, voll. 1-2, Borla, Roma 1985.

LOHSE E., *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1991².

Modalità di svolgimento: Per quanto riguarda la prima parte si intende presentare a grandi linee le maggiori problematiche introduttive allo studio critico del Nuovo Testamento; per ciò che concerne la seconda si vuole offrire la possibilità di studiare i testi sopra-elencati attraverso i diversi metodi esegetici.

Modalità di verifica: Nell'esame lo studente dovrà mostrare sia la sua capacità sintetica nel presentare le importanti tematiche di approccio critico allo studio del Nuovo Testamento, sia la sua capacità analitica nel saper affrontare lo studio delle pericopi scelte dai Vangeli e dagli Atti.

Bibliografia:

Per l'introduzione:

AGUIRRE MONASTERIO R., RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995;

CASTELLUCCI E., *Davvero il Signore è risorto. Indagine teologico-fondamentale sulla risurrezione di Gesù*, Cittadella, Assisi (PG) 2005;

CONZELMANN H., LINDEMANN A., *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Marietti, Torino 1990;

EGGER W., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1989;

GUILLEMETTE P., BRISEBOIS M., *Introduzione ai metodi storico-critici*, Borla, Roma 1990;

KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2005;

KÜMMEL W.G., *Il Nuovo Testamento. Storia dell'indagine scientifica sul problema neotestamentario*, EDB, Bologna 1976;

MANNS F., *Il giudaismo. Ambiente memoria del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1994;

SEGALLA G., *Sulle tracce di Gesù. La "terza ricerca"*, Cittadella, Assisi (PG) 2006.

Per l'esegesi:

BARRETT C.K., *Atti*, voll.2, Paideia, Brescia 1998²;

ERNST J., *Il vangelo secondo Luca*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 1990;

FABRIS R., *Matteo*, Borla, Roma 1982;

FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*, Queriniana, Brescia 2003;

GNILKA J., *Il vangelo di Matteo*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1988;

GRASSO S., *Il vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova Roma 2019;

GRASSO S., *Il vangelo di Marco*, Paoline, Milano 2004;

GRASSO S., *Il vangelo di Matteo. Commentario esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014;

GRASSO S., *Luca*, Borla, Roma 1999;

MASCILONGO P., *Il Vangelo di Marco. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova Roma 2019;

PESCH R., *Il vangelo di Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1982;

ROSSÉ G., *Atti degli apostoli*, Città Nuova, Roma 1998;

ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992;

SCHNACKENBURG R., *Vangelo secondo Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1975;

ZMMIJEWSKI J., *Atti degli Apostoli*, Morcelliana, Brescia 2006.

Sacra Scrittura NT 2: Letteratura paolina

prof. Stefano Romanello

ECTS 7

Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale

Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Gli obiettivi fondamentali del corso consistono nell'acquisizione sia di una prima competenza personale nella lettura e comprensione delle argo-

mentazioni paoline, sia delle basilari sue idee teologiche. Un'appendice a sé costituirà l'introduzione alla Lettera agli Ebrei.

Contenuti:

Fonti e cronologia dell'attività di Paolo. Suo profilo biografico;
Il genere epistolare e le lettere di Paolo. Metodologia di studio;
Argomentazione e teologia di Rm 1-8, con raffronto con altre significative argomentazioni paoline;
La "tradizione" paolina: problematiche letterarie e canoniche;
Saggi di esegesi della Lettera agli Ebrei.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con possibilità di dibattito motivato. Parte istituzionale: dopo un'introduzione metodologica gli studenti dovranno studiare da soli le tappe e i tratti salienti della cronologia e della biografia paoline. Parte monografica: lettura continuativa ed esegesi dei capp.1-8 della Lettera ai Romani, con comparazioni con altri significativi brani dell'epistolario paolino. Introduzione ed esegesi di brani scelti della Lettera agli Ebrei.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale per tutti, avendo per oggetto la biografia paolina, la presentazione di una delle lettere indicate dal docente e i brani studiati in classe.

Bibliografia:

PULCINELLI G, *Lettera ai Romani*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014;
ROMANELLO S., *Paolo. La vita, le lettere, il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018;
SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli religiosi*, Paideia, Brescia 1986;
VANHOYE A., *L'epistola agli Ebrei. "Un sacerdote diverso"*, EDB, Bologna 2010.

Sacra Scrittura AT 1: Libri storici

prof.^{ssa} Rosangela Lamanna

ECTS 6

Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone la conoscenza delle principali questioni riguardanti la formazione, i contenuti e le caratteristiche dei libri storici e offrire un approccio esegetico, con i diversi metodi, attraverso testi scelti.

Contenuti: Le lezioni saranno divise in due grandi parti. La prima parte, verterà sulle questioni introduttive: caratteristiche generali, struttura, contenuto dei singoli libri; la seconda parte, affronterà lo studio esegetico di testi scelti come: Gn 1-3; 4; 12,1-9; 22; Es 3; 12; 14; 20; Dt 6; 18; 30; Gs 24; 1Sam 3; 2Sam 7.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, con l'ausilio di schemi, e spazio per l'approfondimento tematico.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale sui contenuti e i brani studiati durante le lezioni.

Bibliografia:

BLINKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 2002;

CHILDS B. S., *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1995;

GARCÍA LÓPEZ F., *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004;

SKA J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2004;

WESTERMANN C., *Genesi*, Piemme, Casale Monferrato 1989;

ZENGER E., ed., *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso verrà offerta bibliografia specifica.

Sacra Scrittura AT 3: Salmi e Sapienziali

prof. Antonio Bortuzzo

ECTS 6

Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale

Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Raggiungere una buona conoscenza del fenomeno sapienziale nell'Antico Vicino Oriente.

Conoscenza più dettagliata dei contenuti del Pentateuco sapienziale, della sua teologia e antropologia. Conoscenza dei principali generi letterari del Salterio e delle caratteristiche fondamentali della poesia ebraica.

Contenuti: Introduzione generale alla letteratura sapienziale dell'Antico Vicino Oriente. Lettura di alcuni testi significativi della sapienza egizia e babilonese. Introduzione generale al Pentateuco sapienziale, introduzione, struttura e contenuto dei singoli libri. Lettura e commento di alcuni testi scelti dai libri sapienziali. Le caratteristiche peculiari della poesia ebraica. Introduzione generale al Libro dei Salmi. Lettura ed esegesi di alcuni salmi.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura e commento di passi scelti. Lettura personale di testi indicati dal docente.

Modalità di verifica: Esame orale. Un testo scelto dall'alunno/a e due domande del professore.

Bibliografia:

ALONSO SCHÖKEL L.-CARNITI C., *I Salmi. Voll. I-II*, Borla, Roma 1992-1993 (orig. spagnolo: *Los Salmos/1-2*, Roma 1991-1993);

WÉNIN A., *Entrare nei Salmi*, Dehoniane, Bologna 2002. (orig. francese: *Le Livre des louanges: Entrer dans les Psaumes*, Namur 2001);

LORENZIN T., *I Salmi*, Figlie di San Paolo, Milano 2002;

- GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cini-sello Balsamo (MI) 2005 (orig. francese: *Les cinq livres des Sages: Proverbes, Job, Qohélet, Ben Sira, Sagesse*, Paris 2003);
- MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi Giobbe Qohelet Siracide Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012;
- LORENZIN T., *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, (Graphé 4) El-leDiCi Leumann (TO) 2013.

Altro materiale bibliografico: Le annate 2003 (Libri sapienziali) e 2005 (Salmi) della rivista "Parole di Vita" contengono abbondante materiale a cui di volta in volta si farà riferimento.

VON RAD G., *La Sapienza in Israele*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1972 (orig. tedesco, *Weisheit in Israel*, Neukirchen-Vluyn 1970). È un classico, il capolavoro del grande esegeta, ancora attuale per le sue intuizioni e gli orizzonti aperti alla ricerca.

ALONSO SCHÖKEL L., *Manuale di poetica ebraica*, Queriniana, Brescia 1989 (orig. spagnolo, *Manual de poética hebrea*, Madrid 1987) è sempre un'opera fondamentale per addentrarsi nella comprensione dei testi poetici ebraici.

Storia della filosofia antica e medioevale

prof. Marco Grusovin

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Introdurre lo studente alla disciplina storico-filosofica mediante l'analisi del suo momento formativo nell'antichità greca e la sua continuità nella declinazione cristiana d'epoca medioevale.

Imparare ad affrontare lo studio degli autori classici avvalendosi della bibliografia scientifica e delle risorse appropriate disponibili in rete.

Contenuti:

Origine della filosofia come metodo e forma del pensare l'esperienza. Il tema della ricerca dei "principi" e il "dialogo" come protocollo comunicativo. Il passaggio dall'oralità alla scrittura e la scoperta del "mondo sovrasensibile". L'esigenza di offrire percorsi di senso razionali nell'esplorazione dei misteri cristiani e l'ideale delle verità coincidenti. Il circolo della coerenza fra logica, ontologia, etica e politica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali tese a evidenziare la ricchezza della comunicazione orale e del metodo dialogico. Suggerimento di approfondimenti multimediali e altre risorse *online*.

Modalità di verifica: Test di verifica scritto a metà semestre sulla parte generale e colloquio finale.

Bibliografia:

- BERTI E., *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989;
BERTI E., *Storia della filosofia: Antichità e medioevo*, Laterza, Bari 1991 [o successive edizioni];
CATAPANO G., *Agostino*, Carocci, Roma 2010;
REALE G. – ANTISIERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi: Antichità e medioevo*, La Scuola, Brescia, 2009 [o successive edizioni];
TRABATTONI F., *Platone*, Carocci, Roma 2018.

Altro materiale bibliografico:

- GADAMER H.-G., *L'inizio della filosofia occidentale*, Guerini e associati, Milano 1993;
HAVELOCK E.A., *Alle origini della filosofia greca*, Laterza, Bari 1996;
MONDIN B., *Il sistema filosofico di Tommaso d'Aquino*, Massimo, Milano 1985;
REALE G., *Per una nuova interpretazione di Platone*, Vita e Pensiero, Milano 1987;
RONCHI R., *La scrittura della verità*, Jaca Book, Milano 1996.

Storia della filosofia moderna e contemporanea

prof. Marco Grusovin

ECTS 6

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Introdurre lo studente alla comprensione delle dinamiche del pensiero moderno e contemporaneo analizzando continuità e discontinuità tematiche e metodologiche.

Avviare lo studente alla comprensione della pluralità dei linguaggi filosofici che caratterizzano il nostro tempo e orientarlo ad uno studio sistematico dei suoi contenuti avvalendosi degli strumenti bibliografici adatti.

Contenuti: Continuità e discontinuità delle tradizioni di pensiero dalla rivoluzione umanistica a quella scientifica, dall'Illuminismo al Romanticismo, dalla Fenomenologia all'Ermeneutica. I problemi della conoscenza e del metodo dal punto di vista della filosofia. Il tema del "linguaggio" e l'emergere dei nuovi paradigmi di studio sulla questione antropologica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali supportate anche da schemi e presentazioni multimediali. Analisi di testi classici e storiografici pertinenti.

Modalità di verifica: Verifica scritta della parte manualistica e colloquio finale.

Bibliografia:

- BERTI E. – VOLPI F., *Storia della filosofia: Ottocento e Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1997;
LÉVINAS E., *Nell'ora delle nazioni*, Jaca Book, Milano 2000;
REALE G. – ANTISIERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3, La scuola, Brescia 1983 [e seguenti edizioni];
RICOEUR P., *Filosofia e linguaggio*, Guerini e associati, Milano 1994.

Altro materiale bibliografico: Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Filosofia sistematica: etica

prof. Franco Gismano - prof. Agostino Pitto

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Fornire un'introduzione alla problematica morale generale per mezzo di un'esposizione sistematica dei concetti di base dell'etica filosofica. Tali concetti saranno presentati nel loro sviluppo storico-filosofico.

Contenuti: In dialogo con le recenti concezioni filosofiche della libertà umana, si cerca di stabilire la reale possibilità dell'uomo di essere padrone dei suoi atti. Ciò comporta l'analisi dell'atto umano alla luce della correlazione delle categorie etiche fondamentali di coscienza e norma.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e approfondimento delle tematiche attraverso la lettura di un manuale indicato.

Modalità di verifica: La verifica si svolgerà oralmente, a partire da un argomento svolto durante le lezioni e scelto dal candidato.

Bibliografia:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996;

DA RE A., *Filosofia morale*, Bruno Mondatori, Milano 2003;

PETAGINE A., *Profili dell'umano. Lineamenti di antropologia filosofica*, Franco Angeli, Milano 2012.

Altro materiale bibliografico:

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra 15 parole chiave*, Paoline, Milano 2005;

AA.VV., *Per una libertà responsabile*, Messaggero, Padova 2000;

BRENA G.L. (a cura di), *La libertà in questione*, Messaggero, Padova 2002.

Antropologia filosofica

prof. Alessandro Cucuzza

ECTS 5

Prerequisiti: Storia della Filosofia

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso di antropologia filosofica si propone di collocare la riflessione sull'uomo all'interno delle problematiche contemporanee, associando agli approfondimenti di carattere filosofico una attenta disamina della percezione dell'uomo che la società contemporanea oggi sviluppa.

L'intento è quello di fornire strumenti di lettura della realtà contemporanea, in relazione alla piena valorizzazione dell'uomo.

Contenuti: Attraverso il confronto tra l'Übermensch di Nietzsche e l'antropologia paolina si vuole entrare nella riflessione sull'uomo, non un uomo qualunque, non

un uomo nella sua riduzione volontaristica e materialistica, lontano dalle prospettive dell'postumanesimo, ma un uomo unitario e aperto alla trascendenza, così come la scuola personalista e il pensiero antropologico di matrice ebraica ci suggerisce. Per poi, senza trascurare la riflessione sul corpo e il significato della corporeità e guardando ad alcuni aspetti dell'anima umana, giungere a cogliere tutte le possibili aperture alla dimensione spirituale dell'uomo stesso. Qui vi è il legame con la riflessione dell'antropologia teologica, materia alla quale poi affidiamo gli studenti per cogliere le pagine più belle sull'uomo in relazione al suo Creatore.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede un monte ore di lezioni frontale sufficiente a presentare e ad approfondire i diversi aspetti della natura umana secondo una declinazione filosofica cristiana.

Non mancherà lo spazio per lo stimolo all'approfondimento personale degli studenti e alla loro rilettura critica di quanto proposto.

Modalità di verifica: Esame orale, nel quale oltre la conoscenza di quanto esposto in classe sarà richiesta la dimostrazione di una personale rilettura critica degli argomenti presentati dal professore, saranno indicati inoltre possibili spazi di approfondimento, di ciò che di una materia così vasta, appunto l'antropologia filosofica, non potrà essere affrontato in classe.

Bibliografia:

Manuali:

BONGIOVANNI S., *A partire dal corpo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2021.

ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo*, Las, Roma, 2017.

LUCAS LUCAS R., *Spiegami la persona*, Edizioni ART, Roma, 2012.

LUCAS LUCAS R., *Orizzonte verticale*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

LUCAS LUCAS R., *L'uomo spirito incarnato*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso*, Urbaniana University Press, Roma, 2006.

MONDIN B., *Antropologia filosofica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2006.

MELCHIORRE V., *Essere persona, natura e struttura*, Fond. A. e G. Boroli, Milano, 2007.

MELCHIORRE V., *Corpo e persona*, Marietti, Genova, 1991.

Testi per un possibile approfondimento e confronto (inerenti le diverse sezioni del corso)

PARTE INTRODUTTIVA

Oltre l'antropologia nichilista, dall'antropologia biblica alle prospettive della antropologia contemporanea.

MAGRIS A., *Nietzsche*, Morcelliana, Brescia, 2014.

VATTIMO G., *Dialogo con Nietzsche: saggi 1961-2000*, Garzanti, Milano, 2000.

- FABRIS R., *Corpo, anima e spirito nella Bibbia*, Cittadella ed., Assisi, 2014.
- RUPNIK I. M., *Nel fuoco del roseto ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, Ed. Lipa, Roma, 1997.
- ŠPILÍK T., *La spiritualità dell'Oriente Cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995.
- AA.VV., *L'antropologia dei maestri spirituali*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.
- BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Ed. Qiqajon, Magano (BI), 1990.
- LÈVINAS E., *Fuori dal soggetto*, Marietti1820, Bologna, 2018.
- CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia, 2007⁷. (*Was ist der Mensch? Grundzüge einer philosophischen Anthropologie*, Tyrolia Verlag, Innsbruck, 1976).
- MANCINI R., FALAPPA F., CANULLO C., LABATE S., *Per un'antropologia della creaturalità*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2009.
- IL CORPO, ANIMA, SPIRITO
- Oltre il materialismo: la riscoperta della corporeità. Più dell'anima: l'apertura allo spirituale.
- FIMIANI M., *Antropologia filosofica*, Editori Riuniti, 2005.
- BERGAMINO F., *La struttura dell'essere umano*, Edusc, 2007.
- GIOVANNI G., *Cyborg: il volto dell'uomo futuro, il postumano tra natura e cultura*, Cittadella Editrice, Assisi, 2017.
- BOSTORM N., *Superintelligenza*, Bollati Boringhieri, Gravelona Toce, 2014.
- VATINNO G., *Il Transumanesimo, Una filosofia per l'uomo del XXI secolo*, Armando Editore, Roma, 2010.
- ROSSINO M, G. ZEPPEGNO, a cura di, *Il potenziamento umano, prospettive bioetiche*, Effatà Editrice, Torino, 2018.
- LEONHARD G., *Tecnologia vs Umanità, lo scontro prossimo venturo*, Egea, Milano 2019.
- BARRAT J., *La nostra invenzione finale, l'intelligenza artificiale e la fine dell'età dell'uomo*, Nutrimenti, Roma 2019.
- MANZOTTI R., *La mente allargata*, Il Saggiatore, Milano, 2019.
- KAPLAN J., *L'intelligenza artificiale, guida al prossimo futuro*, Luiss Un. Press, Roma 2018.
- STEIN E., *La struttura della persona umana*, Città Nuova Ed., Roma, 2013.

Sitografia

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli-programma-puntate/karl-popper-la-teoria-dei-tre-mondi/5044/default.aspx>

Film

GARLAND A. regia di, *Ex Machina*, USA 2015.

Lettura

BARICCO A., *Futuro2026, la vittoria dei barbari* in La Repubblica, 26.10.2006.

Morale fondamentale

prof. Franco Gismano

ECTS 8

Prerequisiti: Filosofia sistematica: etica

Corso semestrale (5 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II in poi). Vuole inoltre introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio teologico-morale attraverso la lettura di un manuale specificamente indicato.

Contenuti: La prima parte del corso mira ad una sintetica ricostruzione della genesi filosofico-teologica delle categorie morali del credente. Presenta l'attuale situazione della disciplina e ne ricostruisce la storia. La seconda parte del corso è costituita da una trattazione sistematica dei fondamenti delle categorie morali alla luce della Rivelazione cristiana.

Modalità di svolgimento: I contenuti della prima parte del corso vengono offerti con il metodo della lezione frontale; mentre gli approfondimenti vengono sviluppati sulla base della lettura commentata di parti del manuale indicato e/o di articoli proposti.

Modalità di verifica: Verifica orale sui contenuti svolti durante le lezioni e trattati nel manuale indicato.

Bibliografia:

Documenti magisteriali principali:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Documenti*;

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Veritatis splendor* (6 agosto 1993);

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio* (14 settembre 1998) ;

BASTIANEL S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, il Pozzo di Giacobbe, Palermo 2018.

Studi di riferimento:

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014;

COMPAGNONI F., PIANA G., PRIVITERA S. (EDD.), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990;

MIRABELLA P., *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 2003;

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013;

AA.VV., *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019.

Morale della vita fisica e bioetica

prof. Fabio Magro

ECTS 6

Prerequisiti: Morale fondamentale

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Mediante il corso, gli studenti apprenderanno i fondamenti dell'etica teologica della vita, a partire dal modello antropologico cristiano e dagli

orientamenti di senso illuminati dalla Rivelazione. Impareranno quindi ad affrontare specifiche questioni di bioetica teologica acquisendo gli elementi significativi per il discernimento.

Contenuti:

1. Fondamenti di etica della vita e antropologia di riferimento.
2. La bioetica nel contesto attuale.
3. "Non uccidere": omicidio, suicidio, legittima difesa, pena di morte.
4. La vita al suo inizio: identità e statuto dell'embrione umano, aborto, procreazione assistita.
5. La vita al suo termine: eutanasia, accanimento terapeutico, dichiarazioni anticipate di trattamento.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica: Esame orale su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale verranno toccati altri argomenti.

Bibliografia:

Documenti magisteriali:

GIOVANNI PAOLO II, *lettera enciclica Evangelium Vitae* (25 marzo 1995) sul valore e l'inviolabilità della vita umana;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *dichiarazione Quaeestio de abortu* (18 novembre 1974) sull'aborto procurato;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *istruzione Donum Vitae* (22 febbraio 1987) sulla vita umana nascente e la dignità della procreazione;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *istruzione Dignitas Personae* (8 settembre 2008) su alcune questioni di bioetica.

Studi:

ARAMINI M., *Manuale di Bioetica per tutti*, Cinisello Balsamo 2018;

CHIODI M. – REICHLIN M., *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Brescia 2017;

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Bologna 2016;

SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica I: Fondamenti ed etica biomedica*, Milano 2007;

ZUCCARO C., *La vita umana nella riflessione etica*, Brescia 2000.

Storia della Chiesa antica

prof.^{ssa} Antonella De Bortoli

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Far conoscere agli studenti i principali avvenimenti della Chiesa, dalle origini all'alba del Medioevo, osservando le modalità di sviluppo e diffu-

sione del Cristianesimo nel suo incontro con il Giudaismo, il mondo romano e l'Ellenismo.

Contenuti: L'ambiente storico-religioso del giudaismo del Secondo Tempio- Gesù di Nazareth; Le comunità delle origini; La predicazione apostolica; Il confronto con il mondo pagano; Fra *Logos* e gnosi; Cristianesimo e Impero fino alla persecuzione diocleziana; Le età di Costantino, Teodosio e Gregorio Magno: controversie religiose; Concili e organizzazione ecclesiastica.

Modalità di svolgimento: Il corso, diviso in due parti, consentirà agli studenti, nella prima, di conoscere la metodologia della ricerca storica e la pluralità delle fonti, nella seconda di acquisire metodi e strumenti per una rielaborazione personale delle principali tematiche proposte dal programma.

Modalità di verifica: L'esame, orale, prevede oltre la verifica dell'acquisizione degli argomenti proposti durante le lezioni, la presentazione da parte dello studente, di una rielaborazione personale di una tematica a scelta, fra quelle proposte dal programma, corredata da bibliografia.

Bibliografia:

Parte generale – Manuali

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa. Vol. 1: Dalle origini al XV secolo.*, Borla, Roma 1986;

FILORAMO G., MENOZZI D., *Storia del Cristianesimo*, voll. I, Laterza, Bari 2001.

Opere di consultazione

FLICHE A., MARTIN V. (EDD.), *Storia della chiesa*, Torino 1974, voll. 25;

JEDIN H. (ED.), *Storia della Chiesa*, Milano 1976-1985, voll. 10.

Fonti

MARTINEZ FERRER L., GUIDUCCI P. L. (EDD.), *Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Milano 2005.

Altro materiale bibliografico: Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Storia della Chiesa medioevale e moderna 1

prof. Antonella De Bortoli

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Far conoscere agli studenti i principali avvenimenti caratterizzanti la Storia della Chiesa dalla formazione dei vescovi-conti, secondo la politica degli Imperatori Sassoni (*Privilegium Othonis*, 962), fino all'epoca della Controriforma (*Paci della Vestfalia*, 1648). Il corso monografico propone un approfondimento del tema: "La concezione della povertà nel Medioevo".

Contenuti:

Parte generale: Lotta per le investiture; Le Crociate; Comuni, Impero e Papato; Apogeo del Medioevo: Federico II, Innocenzo III; La contestazione della Chiesa: le eresie; La crisi dell'Universalismo: Bonifacio VIII e Filippo il Bello; Il papato ad Avignone; Età moderna; La Rivoluzione Protestante; Lutero; Calvino; La Riforma Cattolica; Il Concilio di Trento; La guerra dei Trent'anni.

Parte monografica: Il monachesimo medievale.

Modalità di svolgimento: Il corso, diviso in due parti, consentirà agli studenti, nella prima, di acquisire metodo e strumenti per una rielaborazione personale delle principali tematiche proposte dal programma e, nella seconda, di approfondire l'argomento monografico attraverso l'analisi di testi e documenti.

Modalità di verifica: L'esame, orale, prevede oltre la verifica dell'acquisizione degli argomenti proposti durante le lezioni, la presentazione da parte dello studente, di una rielaborazione personale di una tematica a scelta, legata a quelle proposte dal programma, corredata da bibliografia.

Bibliografia:

Parte generale – Manuali

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*, voll. I e II, Borla, Roma 1986;

FILORAMO G., MEZZI D., *Storia del cristianesimo*, voll. II e III, Laterza, Bari 2001;

LENZENWEGER J., STOCKMEIER P., AMON K., ZINNHOBLE R., *Storia della Chiesa cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1989;

MARTINA G., *Storia della Chiesa*, Morcelliana, vol. I, Brescia 1997;

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna*, vol. I: Dalla crisi della Cristianità alle Riforme (1294-1492); vol. II: Rinnovamenti, separazioni, missioni. Il Concilio di Trento (1492-1563); vol. III: Il grande disciplinamento (1563-1648), CLV, Roma 2001.

Opere di consultazione

FLICHE A. - MARTIN V. (EDD.), *Storia della Chiesa*, Torino 1974, voll. 25;

JEDIN H. (ED.), *Storia della Chiesa*, Milano 1976-1985, voll. 10.

Parte monografica

Dispensa a cura del docente con fonti letterarie e documentarie.

Altro materiale bibliografico: Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Teologia: introduzione e fondamentale

prof. Federico Grosso

ECTS 8

Corso semestrale (5 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Fornire la "carta d'identità" della Teologia e gli aspetti fondamentali della sua riflessione, in relazione a quattro fuochi: lo sviluppo storico

(per giungere alla progressiva costituzione del suo statuto epistemologico); la Rivelazione (per giungere alla consapevolezza di un'apertura radicale dell'uomo all'autorivelazione di Dio e del culmine di tale autorivelazione in Gesù Cristo); Gesù il Cristo (per giungere alla valenza universale e «affidabile» della «testimonianza pasquale» di Cristo) e la Chiesa (per giungere a verificare la credibilità della mediazione testimoniale della Chiesa).

Contenuti: A. Sezione storico-epistemologica: 1. Presentazione e giustificazione del corso. «Prima lezione di Teologia». 2. Lo sviluppo storico della Teologia dalle origini al XX secolo. 3. Considerazioni di raccordo.

B. Sezione sistematica: 1. Homo capax Dei: l'apertura radicale dell'uomo alla Rivelazione. 2. La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo: la «parola definitiva» di un «Dio affidabile». 3. Gesù Cristo e la sua «testimonianza pasquale». 4. La Chiesa come fonte di testimonianza e segno di credibilità.

Modalità di svolgimento: Lezioni del docente con il metodo della *flipped lesson*, dialogo in classe, apporti degli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

a. Documenti e fonti magisteriali:

Documenti del Concilio Vaticano II;

GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*;

DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 2000³.

b. Testi di riferimento. Sezione storica:

Dispense a cura del Docente

LACOSTE J.-Y. (ED.), *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011;

OSCOLATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*. I. Primo millennio, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*. II. Secondo millennio, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997.

c. Sezione sistematica:

PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002.

d. Altri testi:

GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1996³;

ID. (ED.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003;

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006;

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996².

Altro materiale bibliografico: Durante il corso verranno eventualmente assegnate delle letture e segnalati ulteriori testi di particolare interesse.

Teologia Dogmatica 1: il Mistero di Dio

prof. Sergio Frausin

ECTS 7

Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale

Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Introduzione al senso della conoscenza del Dio Unitrino rivelato da Gesù Cristo come Amore. Comprensione delle tappe fondamentali della riflessione trinitaria nella storia della Chiesa e della teologia. Approfondimento di temi sistematici e approccio a questioni trinitarie attuali, con l'accostamento dell'opera di alcuni grandi teologi e di testi magisteriali.

Contenuti:

1) Dire oggi la Trinità come rivelazione ed esperienza di Dio comunicata da Gesù Cristo come Amore di Padre, Figlio e Spirito Santo. Analogie trinitarie e orizzonte di pensiero contemporaneo.

La Trinità che si manifesta nella storia della salvezza (Trinità economica) e la Trinità in se stessa (Trinità immanente). Assioma/principio fondamentale di K. Rahner.

2) La Rivelazione trinitaria nel Nuovo Testamento: Dio Padre di Gesù e Padre di tutti gli uomini, Gesù Figlio di Dio, lo Spirito del Padre e del Figlio, lo Spirito Santo e Gesù. Tratti della personalità dello Spirito Santo. Il mistero pasquale: la croce di Gesù come esperienza e rivelazione di relazione paterno-filiale che non viene spenta; la risurrezione di Gesù Cristo e il dono dello Spirito a Pentecoste come rivelazione salvifica definitiva del Dio trino.

3) La preparazione della rivelazione trinitaria nell'Antico Testamento; figure mediatrici della rivelazione di Dio: Parola, Sapienza, Spirito.

4) La Trinità nella fede della Chiesa e nella storia della teologia: Ireneo di Lione, Tertulliano, Origene.

La crisi ariana e il Concilio di Nicea (325). Atanasio di Alessandria. La questione dello Spirito Santo e il I Concilio di Costantinopoli (381). La teologia trinitaria dei padri Cappadoci: Basilio di Cesarea, Gregorio Nazianzeno, Gregorio di Nissa. Linee generali.

5) Missioni, processioni, persone e relazioni nella Trinità. Il contributo di Agostino di Ippona e di Tommaso d'Aquino. La teologia trinitaria di Riccardo di San Vittore e l'analogia dell'amore interpersonale.

6) La processione dello Spirito Santo la questione del Filioque tra Oriente e Occidente.

7) La Trinità, le Persone e il reciproco amore interpersonale in Dio nella teologia del '900: K. Rahner, K. Barth, J. Moltmann, H. U. V. Balthasar.

8) Unità e comunione di Persone in Dio che è amore (1Gv 4, 8.16). Unità della Trinità, unità degli uomini. Tematiche attuali come l'azione salvifica universale della Trinità, specificità del monoteismo trinitario nel contesto culturale e religioso plurale.

Modalità di svolgimento: Lezioni orali con distribuzione di schemi orientativi e spazio alla condivisione di approfondimento in classe. Indicazione di testi e materiale di approfondimento.

Modalità di verifica: Esame orale: un argomento approfondito a scelta del candidato e un tema proposto dal docente.

Bibliografia:

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Dio Trinità, unità degli uomini*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2014.

D'ALESSIO, D., (ED.), *Il Dio di Gesù Cristo. Introduzione alla cristologia e alla teologia trinitaria*, Ancora, Milano 2008.

DÜNZL, F., *Breve storia del dogma trinitario nella Chiesa antica*, Queriniana, Brescia, 2007.

GAMBERINI, P., *Un Dio relazione. Breve manuale di dottrina trinitaria*, Città Nuova, Roma 2007.

GRESHAKE, G., *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Queriniana, Brescia 1999.

LADARIA, L. F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano), 2012 (nuova edizione rielaborata).

LIEGGI, J.P., *Teologia trinitaria*, Edizioni Dehoniane Bologna, 2019.

Teologia Dogmatica 3: antropologia e grazia

prof. Sergio Frausin

ECTS 7

Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale

Corso annuale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso introduce ad una visione dell'essere umano con la sua relazionalità fondamentale nella creazione alla luce della Rivelazione antico e neotestamentaria e nella prospettiva cristocentrica del Concilio Ecumenico Vaticano II (GS 12-19). Offre criteri per interpretare e apprezzare la bontà e autonomia delle realtà terrene (GS 36) e leggere il rapporto tra fede, storicità e scienza nel pensare teologicamente l'origine e la condizione dell'essere umano, con le sue risorse di grazia, e il suo bisogno di redenzione. Il percorso si propone di far acquisire una familiarità con le categorie di peccato, grazia e offerta universale di salvezza come trasmesse nel magistero della Chiesa e pensate dagli Autori cristiani.

Contenuti: La creazione nella Rivelazione biblica e il suo orientamento cristologico originario. Bontà e autonomia delle realtà terrene e problema del male in una creazione originariamente buona.

Senso e pienezza cristologici dell'uomo, maschio e femmina, immagine e somiglianza di Dio nella Sacra Scrittura e nella storia della fede. La dignità della persona umana nelle sue dimensioni costitutive. Rapporto tra esseri umani e creato.

La libertà dell'essere umano, universalità della condizione di peccato come allontanamento da Dio, e universalità del bisogno di redenzione. Lo sviluppo della fede e della dottrina ecclesiale sul peccato di Adamo e sulla giustificazione fino alla Dichiarazione congiunta cattolico-luterana del 1999.

L'offerta divina della grazia come alleanza, giustificazione, figliolanza e comunione con Dio mediante Gesù Cristo e nello Spirito Santo. Sviluppo storico-teologico della questione sulla grazia come libertà donata, volontà salvifica universale di Dio e prospettive attuali.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con proiezione di Power Point di sintesi argomentative, consegna di dispense e approfondimenti con schede orientative e con possibilità di ampio confronto dialogico e riflessione condivisa in classe.

Modalità di verifica: L'esame consisterà nell'esame orale in cui verranno trattati un argomento approfondito a scelta dello studente e un tema proposto dal docente.

Bibliografia:

ANCONA G., *Uomo. Appunti minimi di antropologia*, Queriniana, Brescia 2016;

BRAMBILLA F.G., *Antropologia Teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia, 2005;

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata ad immagine di Dio*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (Milano), 2004;

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2000;

CONTI E. (cur.), *L'uomo in Cristo. Introduzione all'antropologia teologica*, Ancora, Milano 2008;

FRANCESCO, *Laudato si'*, Piemme, Casale Monferrato (AL), 2015;

GRESHAKE G., *Libertà donata. Introduzione alla dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 2002;

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Gregorian&Biblical Press, Roma 2011² (5^a rist.);

LADARIA L.F., *Introduzione alla antropologia teologica*, Gregorian & Biblical Press, Roma, 2011;

MALNATI E., *L'uomo da impoverito a redento. Antropologia teologica*, Eupress, FTL Lugano (CH) 2009.

Obiettivi didattici: Il seminario, attraverso un approfondimento epistemologico e un approccio laboratoriale ad alcuni testi significativi, intende rivolgere uno sguardo critico al “cantiere” suggestivo e sempre aperto che letteratura e teologia hanno condiviso nei secoli. L’obiettivo ultimo è di suggerire percorsi di lettura interattiva, in cui l’espressione letteraria e il racconto della fede si illuminino a vicenda e offrano prospettive coinvolgenti per l’evangelizzazione.

Contenuti: Data l’eccezionale ampiezza del tema evocato dal titolo, il seminario si concentrerà su alcuni aspetti e opererà delle scelte contenutistiche che potranno sembrare arbitrarie, ma che rispondono unicamente alla necessità di delimitare gli argomenti. I contenuti di massima proposti sono i seguenti: 1. Bibbia e Teologia: un focus sul rapporto tra letteratura biblica e teologia; 2. Teologia letteraria o letteratura teologica: un dilemma da risolvere? (questo tema si divide in due parti: antichità ed epoca moderno-contemporanea); 3. San Francesco, Dante, Dostoevskij, Bernanos, Mauriac; Green, Tondelli e altri: scrittori, teologi o tutte e due le cose assieme?; 4. Alcuni focus: saggi antologici di relazione tra letteratura e teologia sul tema della Misericordia.

Modalità di svolgimento: A seguito di introduzioni metodologiche tenute dal docente titolare ed eventualmente da altre voci competenti, gli studenti terranno delle relazioni in classe sui temi e la bibliografia loro assegnata. Tali relazioni saranno redatte per iscritto.

Modalità di verifica: La valutazione complessiva sarà data alle relazioni scritte consegnate in segreteria al termine del seminario e alla qualità dell’esposizione e della partecipazione ai dibattiti in classe.

Bibliografia:

- BALLARIN M., *Teologia e letteratura. Supplementi*, Morcelliana, Brescia 2015;
- ID., *Lo Spirito e le Lettere, I, Da san Francesco a Petrarca*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2015;
- ID., *Lo Spirito e le Lettere, II, Da Boccaccio al Novecento*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2016;
- BALTHASAR H. U. VON, *Gloria. Un’estetica teologica, III Stili laicali*, Jaka Book, Milano 1971;
- GIVONE S., *Trattato teologico-poetico, il melangolo*, Genova 2017;
- GROSSO F., *Teologia e biografia: un dialogo aperto. Stili e criteri per una proposta teologica esistentivo-testimoniale*, Edizioni Messaggero – FTTr, Padova 2012;
- GUARDINI R., *Dostoevskij. Il mondo religioso*, Morcelliana, Brescia 1995;
- M. KUNDERA, *L’arte del romanzo*, Adelphi, Milano 2005¹¹;

- OSCOLATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. I. Primo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;
- ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. II. Secondo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997;
- SALMANN E., *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Edizioni Messaggero, Padova 2000;
- ID., *La teologia è un romanzo. Un approccio dialettico a questioni cruciali*, Figlie di San Paolo, Milano 2000;
- ID., *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella, Assisi (PG) 2009;
- SCHÖPFLIN K., *La Bibbia nella letteratura mondiale*, BTC 165, Queriniana, Brescia 2013.

Seminario teologico interdisciplinare B:
Preti e laici in (per) una Chiesa sinodale

prof. Lorenzo Magarelli

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Obiettivo del Seminario è far acquisire ai partecipanti una corretta metodologia di lavoro scientifico, con ricerca del materiale nelle biblioteche e sui supporti digitali, ed elaborare uno scritto secondo le norme metodologiche. Nel dettaglio, il seminario vuol affrontare la questione della sinodalità della Chiesa nei suoi versanti teologici e operativi.

Contenuti: Dopo una prima analisi delle categorie teologiche di collegialità e sinodalità, si procederà ad individuare con gli studenti gli ambiti di maggior interesse sia in senso generale che più strettamente personale.

Modalità di svolgimento: Vi sarà una prima introduzione del docente, quindi uno studio di alcuni articoli da parte di tutti i partecipanti. Quindi si procederà alla presentazione degli argomenti scelti da parte degli studenti.

Modalità di verifica: Si valuterà la partecipazione in classe, la stesura dell'elaborato e la presentazione dello stesso.

Bibliografia:

CTI, *La Sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, 2018;

VITALI D., *Popolo di Dio*, Cittadella 2013;

VITALI D., *Verso la Sinodalità*, Qiqajon 2014;

Verranno forniti altri testi magisteriali e teologici durante il corso.

Obiettivi didattici: Introdurre a una conoscenza tematica, linguistica e artistica della letteratura cristiana dei secoli I-IV, mirando a suscitare con letture antologiche un'incuriosita consapevolezza del suo permanente effetto fondativo o della sua provocatoria esemplarità nel campo della ricerca teologica, liturgica e spirituale, delle sperimentazioni pastorali e dell'attitudine ecumenica.

Contenuti: Le origini e gli sviluppi della letteratura cristiana antica (principalmente greca e latina, ma con escursioni nella siriana e copta) dal sec. I al Concilio di Calcedonia, con attenzione alle opere e agli autori di maggiore rilievo storico-teologico, estetico letterario e storico-liturgico, e non senza riferimento alla Patrologia aquileiese.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; lettura critica di pertinenti fonti letterarie; eventuale approfondimento monografico di storia dell'esegesi biblica, con speciale riferimento agli aquileiesi Fortunaziano e Cromazio (anche in forma seminariale).

Modalità di verifica: Esame orale, in cui si terrà conto di eventuali interventi seminariati durante il corso.

Bibliografia:

Un manuale a scelta fra:

BEATRICE P. F., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Sussidio didattico a colori*, Vicenza 1983, ed. Ist. S. Gaetano, 350 pp. (solo per chi già dispone di appunti accurati delle lezioni);

DATTRINO L., *Padri e maestri della fede. Lineamenti di patrologia* (Strumenti di Scienze Religiose), Padova 1994, Edizioni Messaggero Padova, 285 pp.;

DROBNER H. R., *Patrologia* (Piemme Religione), Casale Monferrato 1998 (Wien 1994), Edizioni Piemme, 742 pp.;

PETERS G., *I Padri della Chiesa*, 1-2, Roma 1984-1986, ed. Borla, 514 + 374 pp. (con antologia di fonti);

SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999, Edizioni Piemme, 573 pp.

Altro materiale bibliografico:

Per le patrologie copta e siriana si raccomandano:

ORLANDI T., *La patrologia copta* e PAOLO BETTIOLO, *Lineamenti di patrologia siriana*, in QUACQUARELLI A. (cur.), *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma 1989, Città Nuova Editrice, pp. 457-502 e 503-542 in particolare.

Per approfondimenti di teologia patristica si consigliano:

KELLY J. N., *Il pensiero cristiano delle origini* (Sudi Religiosi), Bologna 1984 (London 1968), EDB, 640 pp.

Per la patrologia aquileiese si indicano:

PERSIC A., *Papa Valeriano di Aquileia e i suoi tempi*, in PERSIC A., MOLINARO A., *Valeriano vescovo santo in Aquileia. Il contributo di S. Valeriano vescovo alla fioritura spirituale di Aquileia cristiana nel secolo IV e alla risoluzione in Occidente della crisi ariana*, Codroipo 2009, ed. Pieve Arcipretale di S. Maria Maggiore, pp. 9-58;

PIUSSI S. (cur.), *Cromazio di Aquileia: al crocevia di genti e religioni*, Cinisello Balsamo 2008, ed. Silvana, 509 pp.;

WOLFSON H. A., *La filosofia dei Padri della Chiesa* (Biblioteca di studi classici, 8), Brescia 1978 (Cambridge Mass. 1964²), Paideia Editrice, 564 pp.

Altri materiali di studio saranno disponibili nella sezione Didattica/Materiali della pagina personale del Docente.

Didattica e metodologia 1: parte generale

prof.^{ssa} Flavia Montagnini

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Acquisire la visione critica delle problematiche relative all'educazione e alla formazione della persona, attraverso la conoscenza dei concetti teorici e degli strumenti fondamentali della Didattica. Conoscere e comprendere le caratteristiche dei processi di insegnamento e apprendimento, delle metodologie di programmazione didattica e di valutazione.

Contenuti: La natura della didattica e i suoi campi. L'apprendimento significativo. Gli elementi fondamentali del processo di insegnamento. La progettazione didattica e i suoi modelli. Le strategie di insegnamento. La didattica per competenze. La valutazione. Aspetti comunicativi e gestionali della didattica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e interazione dialogica. Analisi di documenti e materiali della prassi didattica. Lavoro singolo e cooperativo.

Modalità di verifica: L'esame finale consiste in una prova scritta sui contenuti del corso.

Bibliografia:

BONAIUTI G. - CALVANI A. - RANIERI M., *Fondamenti di didattica (Nuova Edizione)*, Carocci Editore, Roma 2016;

CASTOLDI M., *Didattica generale*, Mondadori Università, Milano 2015;

FIORIN I., *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Mondadori Università, Milano 2017;

NIGRIS E. - TERUGGI L.A. - ZUCCOLI F., *Didattica generale (2^a Edizione)*, Pearson, Milano 2021;

POLITO M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo*, Erickson, Trento 2003.

Altro materiale bibliografico: Testi normativi del M.I.U.R. Articoli tematici tratti da riviste specializzate. Testi di approfondimento su temi specifici della Didattica.

Metodologia Teologica

prof. Alessandro Cucuzza

ECTS 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Indirizzare, gli studenti appena iscritti all'Istituto, ad una piena consapevolezza del significato, del valore e dei contenuti di uno studio presso un Istituto di Scienze Religiose.

Aiutare gli studenti stessi a comprendere la particolarità del cammino intrapreso e le sue finalità, per poi introdurli nei diversi ambiti di questo studio, e metterli a conoscenza degli strumenti di cui l'istituto stesso è a disposizione. Rendere, infine, lo studente capace di elaborare uno scritto confacente le linee metodologiche della Facoltà.

Contenuti: Dopo un'introduzione generale sul percorso degli studi presso l'ISSR, verrà proposto allo studente un percorso sul valore e le capacità conoscitive della ragione umana e sul valore e il rapporto della teologia e della filosofia. Lo studente sarà inoltre reso capace di distinguere le diverse finalità e metodi delle materie insegnate presso l'istituto.

Verranno poi forniti gli strumenti per un'autovalutazione delle proprie capacità cognitive, per una buona fruibilità delle risorse della biblioteca e per la realizzazione di elaborati secondo precise linee metodologiche da rispettare.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede un monte ore di lezioni frontale a più voci, una parte di accompagnamento alla conoscenza del materiale a disposizione degli studenti presso la Biblioteca, l'esposizione e il dibattito sui singoli elaborati.

Modalità di verifica: Presentazione di un elaborato concordato con il professore secondo le linee metodologiche della Facoltà e sua esposizione con possibilità di confronto con gli altri partecipanti al corso.

Bibliografia:

FARINA R., *Metodologia, avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 1986;
PRELLEZO J.M., GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca, metodologia del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 1998;

ROSATO I., BARBIERI G.L., MATTIOLI A.M., *Il testo, la scrittura e le abilità*, Varese, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, 1999;

MARIANI L., *Portfolio. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara*, Bologna, Zanichelli, 2000;

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 2001;

GIOVAGNOLI M., *Come si fa una tesi di laurea con il computer e internet*, Milano, Tecniche Nuove, 2003.

Approfondimenti:

BERTI E., *Invito alla filosofia*, Editrice La Scuola. Brescia, 2011;

BERTI E., *Come si ragiona in filosofia*, Editrice La Scuola. Brescia, 2011;

GILBERT P., *Le ragioni della sapienza*, Gregoriana&Biblical Press, Roma 2010;

DE SIMONE G., TRUPIANO A., *Dare a Pensare*, Cittadella ed., Assisi 2015.

Descrizione dei corsi 2022/2023

II. Biennio per la Licenza

Teologia Pastorale

prof. Ivan Bettuzzi

ECTS 6

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge di presentare la Teologia Pastorale studiando il rapporto religione-Chiesa-società-cultura nella prospettiva della realizzazione del Regno di Dio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di manifestare le seguenti competenze: natura e la collocazione scientifica della "Teologia pastorale "; fondamento teologico-pratico dell'agire della Chiesa; mediazione culturale della Chiesa nell'annuncio del Regno di Dio; natura missionaria della Chiesa e conseguente aggiornamento degli strumenti e dei linguaggi propri dell'annuncio; fondamenti della spiritualità pastorale; nozioni di progettazione pastorale.

Contenuti: Il corso partirà dall'analisi della prassi pastorale «in un mondo che cambia». Definirà i fondamenti epistemologici della disciplina. Offrirà poi cenni di storia e attuali correnti e progetti di teologia pastorale.

Nella seconda parte affronterà il tema della Chiesa e le sue mediazioni pastorali dall'epoca apostolica al Concilio Vaticano II. Un ampio capitolo sarà dedicato all'impostazione pastorale della Chiesa paleocristiana aquileiese.

Infine saranno offerti elementi utili alla redazione di un progetto pastorale.

Modalità di svolgimento: Lezioni del docente.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

Obbligatoria: Dispensa fornita dall'insegnante.

Consigliata:

FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013;

MIDALI M., *Teologia pratica, 1, Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2018;

VILLATA G., *L'agire della Chiesa, Indicazioni di Teologia pastorale*, EDB, Bologna, 2014.

Un significativo documento pastorale della propria Diocesi di provenienza.

Seminario biblico A:

prof.^{ssa} Rosangela Lamanna

Davide: pastore, re e poeta

ECTS 5

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: La storia di Davide occupa un posto rilevante all'interno dello scritto veterotestamentario. Lo scopo del seminario sarà quello di conoscere e rileggere i testi narrativi, nei suoi tratti fondamentali, applicando l'analisi narrativa.

Contenuti: A partire dai testi scritturistici e da una ricerca e analisi iconografica, il seminario si propone di ripercorrere la storia tanto affascinante quanto intrigante del personaggio come pastore, re e poeta, raccontata nei libri di Samuele, Re, Cronache e Salmi.

Modalità di svolgimento: Dopo alcune lezioni introduttive, ogni seduta sarà caratterizzata dall'esposizione di ciascuno degli studenti su un testo.

Modalità di verifica: Valutazione dell'elaborato scritto e dell'esposizione orale.

Bibliografia:

ALTER R., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990;

COSTACURTA B., *Con la cetra e con la fionda*, EDB, Bologna 2003;

COSTACURTA B., *Lo scettro e la spada*, EDB, Bologna 2006;

CORTESE E., *La preghiera del re. Formazione, redazione e teologia dei «Salmi di Davide»*, EDB, Bologna 2004;

LORENZIN T., *1-2 Cronache*, Paoline, Milano 2011;

SICRE J.L., *Il primo libro di Samuele*, Città Nuova, Roma 1997.

Seminario biblico B:

prof. Santi Grasso

La giustizia di Dio nella tradizione biblica

ECTS 5

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici:

1. esercitazione sulle metodologie di lettura dell'Antico e del Nuovo Testamento;
2. approfondimento dei temi della giustizia nell'Antico Testamento e della giustificazione divina nel Nuovo Testamento.

Modalità di svolgimento: Ad una introduzione da parte del docente seguiranno i vari approfondimenti personali condotti da ogni studente.

Modalità di verifica: La valutazione avviene sia sull'esposizione orale, sia sulla tesina scritta.

Bibliografia:

- BARBAGLIO G., *Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, EDB, Bologna 1999;
- BOVATI P., *Ristabilire la giustizia. Procedure, vocabolario, orientamenti* (ANBib 119). PIB, Roma 1997;
- DUNN J. D. G., *La teologia dell'apostolo Paolo*, Paideia, Brescia 1999;
- JÜNGEL E., *Il vangelo della giustificazione del peccatore, come centro della fede cristiana. Uno studio teologico in prospettiva ecumenica* (BTC 112), Queriniana, Brescia 2000;
- KERTELGE K., *Giustificazione in Paolo. Studi sulla struttura e sul significato del concetto paolino di giustificazione* (Supplementi GLNT 5), Paideia, Brescia 1991;
- PITTA A., *Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo*, (BTC 190), Queriniana, Brescia 2018;
- SESBOUÉ B., *Salvati per grazia. Il dibattito sulla giustificazione dalla Riforma ai nostri giorni*, EDB, Bologna 2012;
- STENDAHL K., *Paolo tra ebrei e pagani*, Claudiana, Torino 1994;
- WESTERHOLM S., *La giustificazione riconsiderata* (SB 185), Paideia, Brescia 2016.

Religioni nel mondo 1: Ebraismo e Islamismo

prof. Aldo Magris

ECTS 7

Corso annuale (2 ore sett.)

Obiettivi didattici: Conoscenza da parte dello studente dell'evoluzione storica dell'ebraismo e dell'islamismo nella loro storia, nelle dottrine e prassi religiose, con i lineamenti principali dei loro testi normativi.

Contenuti: A) Storia del popolo ebraico; il giudaismo in epoca ellenistica; apocalittica e movimenti settari; il giudaismo rabbinico: la Mishnah e il Talmud; dottrine teologiche e morali; rituali e feste; la mistica ebraica; le persecuzioni antiebraiche dal medioevo all'età moderna. B) Vita e opera di Maometto; il Corano; i cinque pilastri della fede; i rapporti storici dell'Islam con l'occidente; scuole giuridiche e filosofiche; lo sciismo e le sette sciite eterodosse.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali del docente.

Modalità di verifica: Esame orale nelle sessioni prescritte. Se il numero degli iscritti all'appello è superiore a dieci studenti, l'esame si svolgerà in modalità scritta.

Bibliografia:

- Il Corano (qualsiasi traduzione italiana completa);
- FILORAMO G. (ED.), *Islam*, Laterza, Bari 1995 (Storia delle religioni, III);
- PAGANINI S., *Gesù, Qumran e gli esseni*, Paoline, Milano 2013;
- SCHOLEM G., *Le grandi correnti della mistica ebraica*, Einaudi, Torino 2008;
- STEMBERGER G., *Il Talmud*, Dehoniane, Bologna 2008.

Altro materiale bibliografico: Dispense a cura del docente.

Morale sociale e Dottrina sociale della Chiesa

prof. Franco Gismano

ECTS 6

Corso annuale (2 ore sett.)

Obiettivi didattici e contenuti: Introduzione all'ermeneutica teologica dei principali contenuti della riflessione teologico-morale a partire dal magistero sociale della Chiesa.

Excursus storico-teorico dei principali documenti della 'Dottrina Sociale della Chiesa'.

Fondamento biblico della riflessione teologico-sociale.

Presentazione attraverso la lettura e il commento di specifici articoli dei principali temi della teologia sociale: famiglia, democrazia, giustizia: economia e promozione del creato, pace.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Esame scritto.

Bibliografia:

Le encicliche sociali della Chiesa: cfr. www.vatican.va; cfr. diverse edizioni cartacee;

Lettere Encicliche, Esortazioni Apostoliche, Discorsi e Messaggi di papa Francesco: cfr. www.vatican.va e diverse edizioni cartacee;

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*: cfr. www.vatican.va o Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004;

MANZONE G., *Una comunità di libertà*, Messaggero, Padova 2008;

SORGE B., *Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Queriniana [ultima edizione].

Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

prof. Franco Del Nin

ECTS 6

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge, attraverso la presentazione degli aspetti fondamentali e significativi delle varie religioni, di fornire allo studente di teologia le chiavi di lettura del grande evento del nostro tempo costituito dall'incontro fra le diverse fedi, per poter dare il proprio contributo culturale al tema correlato del dialogo interreligioso. Obiettivo specifico del corso consiste nel guidare lo studente alla comprensione del fatto che la risposta all'interrogativo della valenza delle religioni non cristiane in ordine al conseguimento della salvezza non può essere edotta a priori da affermazioni dogmatiche, ma deve basarsi nel contempo sulla prassi del dialogo interreligioso, in un vero e proprio "circolo ermeneutico" fra l'esperienza cristiana originaria e quella odierna.

Contenuti: Durante le lezioni si affronterà il nodo dei problemi dibattuti in questa moderna disciplina, suddividendo la trattazione in due grandi parti: una storica e una sintetica, inseguendo l'intera tematica nelle sue svariate sfaccettature e nella bibliografia internazionale in materia più rappresentativa. In sintesi: il pluralismo religioso verrà inteso come un pluralismo *de iure*, e non soltanto *de facto*; e le varie vie che conducono alla salvezza e alla realizzazione umana vengono viste convergere nella storia e nella prospettiva escatologica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con il contributo dialogico degli studenti e supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica: Esame orale finale.

Bibliografia:

CONCILIO VATICANO II, *Documenti*, in *Enchiridion Vaticanum*, vol.1, Queriniana, Brescia 1992.

Studi di riferimento

DUPUIS J., *Gesù Cristo incontro alle religioni*, Cittadella Editrice, 1989;

DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*. Queriniana, Brescia, 2003;

KNITTER P., *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005;

PANIKKAR R., *Il dialogo intrareligioso*, Cittadella Editrice, Assisi 1988;

PANIKKAR R., *L'incontro indispensabile: dialogo delle religioni*, Jaca Book, Milano 2001;

RIEN J., *Incontro e dialogo: Cristianesimo, religioni e culture*, Jaca Book, Milano, 2009.

Sociologia

prof. Gabriele Giacomini

ECTS 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso intende offrire strumenti concettuali per comprendere la complessità della società e le dinamiche delle principali istituzioni sociali. Il corso, in particolare, vuole offrire gli strumenti per riflettere, raccogliere e analizzare le informazioni su dimensioni sociali quali la famiglia, la stratificazione e le classi, le etnie e le migrazioni, la religione, la comunicazione mass mediale e digitale.

Contenuti:

Parte generale. Verranno presentati e discussi i fondamenti della sociologia come scienza. Si affronteranno tematiche classiche della sociologia come la famiglia, la stratificazione e le classi, le etnie e le migrazioni, la religione.

Parte monografica. Le recenti innovazioni tecnologiche hanno rilevanti conseguenze sociali. Verranno approfondite le implicazioni sulla sfera pubblica e sulle democrazie occidentali.

Modalità di svolgimento: Il corso si svolgerà attraverso didattica frontale e riflessioni condotte assieme agli studenti.

Modalità di verifica: Orale

Bibliografia:

GIDDENS A., Sutton P.W., *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2014 (capitoli 1, 5, 6, 8, 9);

GIACOMINI G., *Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia*, Meltemi, Milano, 2018 (capitoli 3,4,5).

Psicologia generale

prof.^{ssa} Elena Piccoli

ECTS 5

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Fornire un quadro concettuale circa la natura, i problemi e i paradigmi di ricerca della psicologia; offrire una panoramica dei principali approcci teorici che si sono delineati dalla nascita della psicologia come scienza sino ad oggi; introdurre alla comprensione dei processi mentali e della varietà di prospettive dalle quali è possibile analizzare e interpretare i comportamenti umani.

Contenuti:

Parte generale: La nascita e lo sviluppo della psicologia; scenario storico dei principali orientamenti teorici; i metodi di ricerca. I processi cognitivi. Il gruppo e le sue dinamiche. I fondamentali processi dinamici alla base del comportamento sociale dell'uomo.

Parte monografica: I sistemi motivazionali e i conseguenti comportamenti sociali dell'individuo e del gruppo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali e discussioni guidate.

Modalità di verifica: Esame scritto, con quesiti a risposta multipla e a risposta aperta.

Bibliografia:

Parte generale:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia, Vol. 1°: i processi dinamici*, Franco Angeli, Milano 2004;

GHIANDELLI G., *Manuale di psicologia in chiave olistica*, L. S. Gruppo editoriale, Bologna 2005. HEWSTONE M., STROEBE W., *Introduzione alla psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2001;

LEGRENZI P. (ED.), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna 1992. LEGRENZI P.(ED.), *Manuale di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 1997.

Parte monografica:

LICHTENBERG J.D., *Psicoanalisi e sistemi motivazionali*, Raffaello Cortina, Milano 1989;
MASLOW A.H., *Motivazione e personalità*, Armando, Roma 1973;
NUTTIN J., *Teoria della motivazione umana*, Armando, Roma 1983;
STELLA S., ROSSATI A. (EDD.), *Mondo interno e mondo esterno*, NIS, Roma 1996.

Psicologia dello sviluppo

prof.^{ssa} Katia Bolelli

ECTS 5

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici:

- Fornire un quadro teorico dei principali paradigmi interpretativi dello sviluppo dell'individuo, attraverso uno studio comparativo fra approcci diversi.
- Introdurre a una conoscenza di base riguardo le più importanti trasformazioni dell'identità che caratterizzano il percorso di vita (infanzia, adolescenza, età adulta, senilità) e le strategie di regolazione del Sé, utilizzate dagli individui per superare gli eventi critici dell'esistenza .
- Favorire la riflessione sull'applicazione di tali conoscenze nei contesti educativi e/o pastorali.

Contenuti:

Parte generale: definizione e oggetto della psicologia dello sviluppo; lo studio dello sviluppo (cognitivo, sociale, emotivo affettivo).

Parte monografica: la famiglia, le determinanti della genitorialità e la funzione genitoriale.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali e approfondimento in gruppi di discussione.

Modalità di verifica: Esame scritto.

Bibliografia:

La bibliografia sarà confermata all'inizio del corso.

CAMAIONI L., DI BLASIO P., *Psicologia dello Sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2007;

MILANI P. , ZANON O., *Genitorialità e negligenza parentale: L'evoluzione di un costrutto complesso*, in "Rassegna bibliografica infanzia e adolescenza" 2015, I, pp. 1 - 12;

MLPS, DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, *IV piano nazionale di azione di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva* (reperibile online) 2016;

SARACENO C., *Mamme e papà. Gli esami non finiscono mai* , Il Mulino, Bologna 2016;

SAVE THE CHILDREN ITALIA, *Guida pratica alla genitorialità positiva. Come costruire un buon rapporto genitori - figli* (reperibile online) 2012;

SCABINI E, IAFRATE R., *Psicologia dei legami familiari* , Il Mulino , Bologna 2003.

Obiettivi didattici: Il corso si propone di fornire riferimenti per una lettura approfondita e critica del vissuto religioso, con particolare attenzione al rapporto tra costruzione dell'identità personale e l'atteggiamento religioso. Si offrirà una panoramica del pensiero dei maggiori studiosi, mettendo in evidenza il loro apporto allo studio della condotta religiosa.

Contenuti: L'epistemologia della Psicologia religiosa; criteri di lettura della condotta religiosa; principali interpretazioni psicologiche del fenomeno religioso; atteggiamento religioso e processi evolutivi; maturità e immaturità religiosa; specificità dell'esperienza religiosa; la dimensione cognitiva ed affettiva dell'atteggiamento religioso. La componente espressiva dell'atteggiamento religioso.

Modalità di svolgimento: Il corso sarà sviluppato attraverso lezioni interattive e momenti di apprendimento cooperativo.

Modalità di verifica: L'accertamento della preparazione avverrà tramite esame scritto.

Bibliografia:

BRYANT C., *Psicologia del profondo e fede religiosa*, Cittadella, Assisi (PG) 1989;

CENCINI A- MANENTI A., *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2017;

DAL MOLIN N., *Verso il blu. Lineamenti di psicologia della religione*, Messaggero, Padova 1995;

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, MILANO 2008;

SOVERNIGO G., *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, 2000.

Altro materiale bibliografico: Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato durante il corso.

Descrizione dei corsi 2022/2023

III. Indirizzi specifici

Laboratorio teologico-pastorale: Catechesi degli adulti**prof. Francesco Rossi**

ECTS 6

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Affrontare nella prassi ecclesiale l'annuncio e la testimonianza della fede nel mondo degli adulti; avviare "la formazione permanente di approfondimento della Parola di Dio e sui contenuti della fede" (I.G. n.24). Integrare catecumenato, iniziazione cristiana e risveglio della fede come riscoperta del primo annuncio per formare testimoni significativi e annunciatori credibili del Vangelo per il nostro tempo.

Contenuti: Analisi delle schede dell'Itinerario catechistico della Diocesi di Udine per il catecumenato degli adulti: quale cristologia e teologia emerge e come si traduce nell'esperienza sacramentale dei ricomincianti della fede. Come ripensare e fondare la propria esistenza sulla Parola di Dio e riformulare oggi il Simbolo della fede in una vita cristiana adulta.

Modalità di svolgimento: Introduzione ai temi principali, lettura e confronto dei testi, ricerca su alcuni problemi emergenti nel vissuto pastorale per preparare un percorso di catechesi con cresimandi adulti.

Modalità di verifica: Sussidio scritto e/o presentazione in ppt dei contenuti e delle modalità del percorso di catechesi per i cresimandi adulti.

Bibliografia:

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, 11 ottobre 1992;

CEI, *La Verità vi farà liberi*. Catechismo degli adulti, Roma, 1995;

CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, 2014;

SCHEDE DELL'ITINERARIO CATECHISTICO, Diocesi di Udine, Catecumenato degli adulti, in [www. Catecumenato.diocesiudine.it](http://www.Catecumenato.diocesiudine.it).

Altro materiale bibliografico:

L'INIZIAZIONE CRISTIANA 3. *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta*. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente;

PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Città del Vaticano, 2013.

Teoria della scuola e legislazione scolastica

prof. Andrea Nunziata

ECTS 3

Indirizzo pedagogico-didattico

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle norme dell'ordinamento italiano sulla scuola e di cogliere il ruolo che ricopre l'insegnamento della Religione Cattolica nel sistema scolastico italiano.

Contenuti: Verranno proposti il quadro giuridico di riferimento nel quale si colloca la scuola come istituzione e comunità educante e l'Insegnamento della Religione Cattolica in Italia con particolare riguardo allo stato giuridico dell'insegnante di religione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con il supporto di proiezione di slides di sintesi dei contenuti.

Modalità di verifica: Verifica attraverso colloquio orale.

Bibliografia:

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA;

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana 2015;

CICATELLI S., Guida all'insegnamento della religione cattolica, La Scuola 2015.

Altro materiale bibliografico: Materiale multimediale proposto nel corso delle lezioni dal docente, che sarà messo a disposizione dei corsisti.

Descrizione dei corsi 2022/2023

IV. Corsi extra-curricolari

Nella giornata di giovedì, è previsto lo svolgimento di corsi extracurricolari. Eventuali altri corsi, oltre a quelli descritti di seguito, saranno comunicati ad anno accademico iniziato, mediante la bacheca e il sito web dell'ISSR.

Laboratorio "Pedagogia del bello"

prof.^{ssa} S. Candussio

ECTS 3 giovedì, dalle 17.30 alle 19.00

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: il laboratorio si propone di riflettere sul rapporto e sulla similitudine tra l'opera d'arte, la bellezza e l'educare, quel tentativo, mai del tutto raggiunto, di avvicinarsi alla realtà intima delle cose e delle persone. Il bello richiama mondi di significati ed è in relazione con la verità e il bene, un richiamo per l'essere umano ad interrogarsi e a superarsi continuamente.

Contenuti: La pedagogia incalzata dal bello e l'opera d'arte, metafora dell'educare. La natura umana e la bellezza del non-ancora. Il richiamo del bello, tensione di compiutezza e ricerca di una visione ricca di significato: una pedagogia del sentire (aisthesis). Educare lo sguardo, educare alla bellezza in un'ottica di cura. La bellezza come cerniera tra verità e libertà: la visione di Jacques Maritain.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali e materiale di approfondimento di cui si chiederà rielaborazione critica. Alcune lezioni verranno svolte in forma laboratoriale, a gruppi, con lettura e analisi di testi.

Modalità di verifica: Sviluppare un'unità didattica o modulo o un cammino catechistico/liturgico o un approfondimento monografico da inviare al docente almeno dieci giorni prima dell'esame. L'elaborato verrà poi discusso in un breve colloquio.

Bibliografia:

AAVV, Curare madre terra, EMI;

CHENG F., Cinque meditazioni sulla bellezza, Bollati Boringhieri 2007;

CRIMÌ G., Educare la persona umana educando alla Bellezza (in: <http://forum-phil.pusc.it/articoli/v01-a16>);

GRION L. (a cura di), Il bene, il vero e il bello in Situation de la poésie di Jacques e Raissa Maritain, Rubettino 2011;

MORANDINI S., Laudato sì. Un'enciclica per la terra, Cittadella 2015;

MUSAIO M., Educare al bello in NPG 2009-2010 (in www.notedipastoralegiovanile.it);

MUSAIO M., L'arte di educare l'umano, Vita e Pensiero, Milano 2013;

MUSAIO M., Pedagogia del bello. Suggestioni e percorsi educativi, Franco Angeli, Milano 2007;

WEIL S., Il bene e il bello, Mimesis 2013.

Scienza e Fede

Prof. L. Magarelli

ECTS 3 giovedì, dalle 19.15 alle 20.45

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso vuol presentare il rapporto fecondo tra la razionalità teologica e la razionalità scientifica, superando visioni anguste e pregiudiziali. Una panoramica storica offrirà le ragioni per cui oggi si ritiene che ragione e fede siano prospettive antitetiche.

Il corso si arricchirà degli interventi che i singoli studenti sono chiamati a fare approfondendo le tematiche scientifiche di loro interesse e mettendole in dialogo con la teologia.

Il corso avrà una parte di tirocinio che è affidata al Laboratorio Scienza e Fede della Diocesi di Trieste.

Contenuti:

1. Trieste città della Scienza

- I principali enti di ricerca a Trieste. Scienziati credenti a Trieste.

2. Scienziati Credenti

- L'approccio esistenziale al rapporto scienza e fede. Biografie di alcuni notevoli scienziati credenti.

3. Il clima culturale attuale

- I profeti della scienza. La scienza e la fede nella divulgazione scientifica.

4. I termini del problema

- Ragione, fede, scienza, teologia. Il ruolo della filosofia.

5. Alcuni nodi storici e tematici del rapporto Fede e Scienza

- Il caso Galilei. L'evoluzione e il disegno intelligente. La cosmologia e il principio antropico.

6. Scienza e Fede di fronte al mistero di Dio

- Creazione ed evoluzione. Il mistero del male.

7. Scienza e Fede di fronte al mistero dell'uomo

- Il rapporto mente e corpo. L'anima e il cervello. Quale etica dopo l'evoluzione?

8. Scienza ed ebraismo: un rapporto antico

Modalità di svolgimento e verifica: Seminario personale su un tema specifico di interesse per il rapporto Scienza e Fede.

Dialogo con il docente sui temi del programma a partire dal testo di riferimento e dalle integrazioni fornite a lezione.

Bibliografia:

Testo di riferimento

BRIGUGLIA A. e SAVAGNONE G., *Scienza e Fede. La pazienza del dialogo*. Elledici, 2010.

Bibliografia di approfondimento

PORTALE DI DOCUMENTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI SCIENZA E FEDE:
<http://www.disf.org>;

GIBERSON K. e Artigas M., *Profeti senza Dio. Anche la scienza ha i suoi Sacerdoti*, San Paolo, 2010;

TIMOSSI R.G., *L'illusione dell'ateismo. Perché la scienza non nega Dio*, San Paolo, 2009.

Ulteriori testi segnalati dal docente.

Tabella di conversione dei crediti

Il processo di adeguamento al Protocollo di Bologna ha introdotto un nuovo sistema per l'accREDITamento dei corsi e delle discipline, non più basato sulle ore di lezione (come accadeva tradizionalmente per i Crediti Ecclesiastici), ma su un nuovo sistema di calcolo chiamato *European Credit Transfer System* (ECTS).

Un credito ECTS corrisponde, convenzionalmente, a 25 ore di impegno dello studente (che comprendono: 7-8 ore di frequenza alle lezioni; 14-16 ore di studio personale, lavori scritti, *tests* in itinere; 2-3 ore d'impegno nel contesto degli esami).

Si può pertanto stabilire una tabella di conversione con valore semplicemente orientativo, come segue:

Crediti Ecclesiastici	<i>ore di lezione</i>	ECTS	<i>ore di studio</i>
2	24	3	75
3	36	5	125
4	48	6	150
5	60	8	200
6	72	10	250

Tesario per l'esame finale di Baccalaureato

Il presente tesario è valido per coloro che nell'anno accademico 2022-2023 concludono regolarmente la frequenza ai corsi del triennio e che potranno sostenere l'esame finale nelle sessioni previste a partire da quella estiva 2023.

Un mese prima dell'esame orale deve essere presentata in Segreteria la domanda di iscrizione, unitamente a due copie cartacee e al file pdf dell'esercitazione scritta. Se la valutazione dell'esercitazione è negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore. All'atto della presentazione della domanda di iscrizione, va pure versata la quota prevista dalla Segreteria.

È possibile ritirarsi dall'esame orale fino ad una settimana prima della sessione d'esame: in caso contrario si perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'assegnazione delle commissioni vengono stabilite dalla Direzione. L'esame prevede un colloquio di circa 50 minuti.

Di ciascuna tesi al candidato si richiede di: collocarla dentro e in connessione con l'area tematica del tesario fissato dall'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*; saperne esporre i contenuti in modo ordinato e i significati principali in rapporto alla cultura attuale; presentare sinteticamente uno "studio" relativo all'argomento della tesi, con una valutazione critica.

Prima Tesi

Area a cui si riferisce l'elaborato scritto – con il prof. che ha diretto il lavoro

Seconda Tesi

Sorteggiata tra le seguenti:

- 1. AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Sacra Scrittura**
Temi scelti di Letteratura paolina – prof. S. Romanello
- 2. AREA DI TEOLOGIA SISTEMATICA: Teologia morale speciale**
Temi scelti di Morale della vita fisica e bioetica – prof. F. Magro
- 3. AREA DI TEOLOGIA POSITIVA: Patrologia**
Temi scelti di Patrologia – prof. A. Persic

Elenco dei Docenti

BETTUZZI prof. mons. IVAN

tel. 0432.906008

Teologia pastorale

e-mail: ivanbettuzzi@gmail.com

BOLELLI prof.^{ssa} KATIA

Dinamiche comunicazione e Psicologia

e-mail: katiabolelli@gmail.com

BOLZON prof. MARCO

tel. 0432.410105

Linguaggi multimediali

e-mail: marco.bolzon@libero.it

BORTUZZO prof. don ANTONIO

Sacra Scrittura AT

e-mail: donantoniobortuzzo@gmail.com

CANDUSSIO prof.^{ssa} SABRINA

Pedagogia

e-mail: sabrina.candussio@gmail.com

CUCUZZA prof. don ALESSANDRO

cell. 349.8780582

Filosofia sistematica

e-mail: alcucuzz@gmail.com

DE BORTOLI prof.^{ssa} ANTONELLA

tel. 392.4269964

Storia della Chiesa

e-mail: debortoliantonella@bertoni-udine.it

DE CLARA prof. LUCA

Filosofia sistematica

e-mail: lucadeclara@libero.it

DEL NIN prof. don FRANCO

tel. 0432.778327

Ecumenismo

e-mail: d.franco1962@libero.it

DELLA PIETRA prof. don LORIS

tel. 349.8351218

Liturgia

e-mail: lorisdellapietra@gmail.com

DI BENEDETTO prof.^{ssa} PATRIZIA

Didattica

e-mail: patriziadibi@libero.it

DRIUSSI prof. don GIOVANNI

Patrologia

e-mail: giovannidriussi@virgilio.it

FRAUSIN prof. don SERGIO

tel. 348.8182403

Teologia dogmatica

e-mail: sergio.frausin1973@gmail.com

GENERO prof. mons. GUIDO tel. uff. 0432.414540	<i>Liturgia</i> e-mail: vicario.generale@diocesiudine.it
GERETTI prof. don ALESSIO tel. 0433.2054	<i>Arte e iconografia cristiana</i> e-mail: pieve_tolmezzo@libero.it
GERMANO prof.^{ssa} FAUSTA	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: teologos@libero.it
GIACOMINI prof. GABRIELE tel. 339 5757563	<i>Sociologia</i> e-mail: gabrielegiacomini@hotmail.it
GISMANO prof. don FRANCO	<i>Teologia morale</i> e-mail: franco.gismano@arcidiocesi.gorizia.it
GRASSO prof. don SANTI tel. 339.5414092	<i>Sacra Scrittura NT</i> e-mail: santi.grasso61@gmail.com
GROSSO prof. don FEDERICO tel. 0432.298120	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: federico.grosso70@gmail.com
GRUSOVIN prof. MARCO tel. 0481.32681	<i>Filosofia sistematica</i> e-mail: m.grusovin@virgilio.it
LAMANNA prof.^{ssa} suor ROSANGELA	<i>Sacra Scrittura AT</i> e-mail: sr.rosangela@yahoo.it
MAGARELLI prof. don LORENZO tel. 345.6390239	<i>Teologia dogmatica</i> e-mail: lorenzo.magarelli@gmail.com
MAGRIS prof. ALDO tel. 0432.564091	<i>Religioni nel mondo</i> e-mail: magris@units.it
MAGRO prof. don FABIO	<i>Teologia morale</i> e-mail: donfabiomagro@libero.it
MAZZOCATO prof. mons. PIERLUIGI tel. 0432.42809	<i>Diritto canonico</i> e-mail: pier.mazz@tin.it
MONTAGNINI prof.^{ssa} FLAVIA tel. 0432.601626	<i>Didattica e Tirocinio</i> e-mail: montagnini.flavia@gmail.com
NUNZIATA prof. ANDREA cell. 388.9537572	<i>Legislazione scolastica</i> e-mail: nunziatandrea@gmail.com

PERSIC prof. ALESSIO
tel. 0432.546885
Patrologia
e-mail: alessio.persic@unicatt.it

PICCOLI prof.^{ssa} ELENA
tel. 348.7444731
Psicologia
e-mail: elena.piccoli999@gmail.com

PILUTTI prof. RENATO
Filosofia
e-mail: eagle@qnetmail.it

PITTO prof. don AGOSTINO
tel. 333.6492470
Filosofia sistematica
e-mail: agostinopitto@yahoo.it

PIUSSI prof. mons. SANDRO
tel. uff. 0432.414548
Storia della Chiesa
e-mail: direzione@archiviodiocesano.it

ROMANELLO prof. don STEFANO
tel. uff. 0432.650195
Sacra Scrittura NT
e-mail: donstefanoromanello@vodafone.it

ROSSI prof. padre FRANCESCO
cell. 328.2724231
Teologia dogmatica
e-mail: rossifra1955@gmail.com

Docenti emeriti:

CRACINA prof. mons. GIORDANO
tel. 0433.929084
Emerito
e-mail: lapolse@libero.it

GIORDANI prof. don GIORGIO
tel. 0481.534477
Emerito
e-mail: giordi55@libero.it

MALNATI prof. mons. ETTORE
tel. 040.303643
Emerito
e-mail: sioncom@tiscalinet.it

QUALIZZA prof. mons. MARINO
tel. 0432.511185
Emerito
e-mail: m.qualizza@libero.it

TIRELLI prof. FERNANDO
tel. 0432.761046
Emerito
e-mail: fernando.tirelli@alice.it

Studenti che hanno conseguito i titoli (2021-2022)

Hanno conseguito la Laurea magistrale in Scienze Religiose:

Indirizzo pedagogico-didattico

BLASI Aurora [matr. n. 920 – Udine]:

il 30 marzo 2022 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Duc in altum (Lc 5,4) La Chiesa udinese in un mondo che cambia: connessioni del nuovo progetto pastorale con la prassi aquileiese*, diretta dai proff. I. Bettuzzi e A. Persic.

BOCHMER Simona [matr. n. 982 – Udine]:

il 15 dicembre 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *L'Agapē: fondamento dell'Ekklēsia per una società più giusta. Da San Paolo al Magistero Sociale della Chiesa*, diretta dai proff. S. Romanello e F. Gismano.

FERRO Marcella [matr. n. 910 – Udine]:

il 15 dicembre 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il personaggio "Tommaso" nel Quarto Vangelo. La fecondità di un'analisi narrativa per la prassi catechetica*, diretta dai proff. S. Romanello e F. Grosso.

LESA Leonardo [matr. n. 1033 – Udine]:

il 14 dicembre 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Da pinocchio alla parabola del Padre Misericordioso. Parallelismi e provocazioni per un'antropologia cristiana*, diretta dai proff. S. Frausin e F. Montagnini.

PUNTIL Pietro [matr. n. 1090 – Udine]:

il 16 luglio 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il turismo religioso. Proposta di un progetto per un parco culturale ecclesiale*, diretta dai proff. I. Bettuzzi e R. Lamanna.

TASSIELLO Ilaria [matr. n. 1045 – Udine]:

il 29 novembre 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Teologia dell'immagine di Gesù Misericordioso o della Divina Misericordia*, diretta dai proff. A. Geretti e L. Magarelli.

TOSORATTI Fabiana [matr. n. 1084 – Udine]:

il 9 luglio 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Educare i giovani alla speranza: sfida o necessità? – Una proposta per l'IRC*, diretta dai proff. F. Montagnini e L. Magarelli.

TRIPODI Anna Paola [matr. n. 1162 – Udine]:

il 9 luglio 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Vita e pensiero di don Divo Barsotti. Tre modelli di spiritualità russa*, diretta dai proff. A. Persic e L. Magarelli.

VELLENI Giovanni [matr. n. 1145 – Trieste]:

il 15 dicembre 2021 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Economia civile e dottrina sociale della Chiesa. Il pensiero di Stefano Zamagni e Luigino Bruni*, diretta dai proff. F. Gismano e R. Pilutti.

VISINTIN Davide [matr. n. 945 – Gorizia]:

il 28 marzo 2022 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il giudizio universale di Michelangelo. Lettura artistica e teologica*, diretta dai proff. A. Geretti e S. Romanello.

Hanno conseguito la Laurea in Scienze Religiose:

BARRESI Stefano [matr. n. 1111 – Udine]:

il 1° aprile 2022 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il caso Galileo Galilei. L'uomo, la fede, la scienza*, diretta dalla prof.ssa A. De Bortoli.

BURZO Federico [matr. n. 1136 – Udine]:

il 6 luglio 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Credenti in Cristo. I linguaggi della partecipazione e della figliolanza in Paolo*, diretta dal prof. S. Romanello.

CHIONNA Sabrina [matr. n. 1149 – Udine]:

il 14 dicembre 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Pulchritudo Crucis. La bellezza della croce*, diretta dal prof. R. Pilutti.

DE LEON Gina [matr. n. 1138 – Udine]:

il 30 marzo 2022 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Edith Stein. L'empatia secondo Edith Stein*, diretta dal prof. A. Cucuzza.

DI CAPUA Valentina [matr. n. 1097 – Udine]:

il 27 ottobre 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *L'amore per l'altro: incontro con Dio. Dall'altare al fratello, per una cultura dell'incontro*, diretta dal prof. S. Frausin.

GADALETA Francesca [matr. n. 1199 – Trieste]:

il 28 ottobre 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *La relazione tra l'insegnante di religione e il bambino della scuola dell'infanzia*, diretta dalla prof.ssa S. Candussio.

GENOVESE Vito [matr. n. 1148 – Trieste]:

il 27 ottobre 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Eutanasia: una legge per l'uomo? Il caso dell'Olanda*, diretta dal prof. F. Magro.

MANETTA Giovanni [matr. n. 1140 – Udine]:

il 01 aprile 2022 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Stato e Chiesa: due realtà a confronto*, diretta dalla prof.ssa A. De Bortoli.

RENZI FERRI Simone [matr. n. 1101 – Udine]:

il 6 luglio 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Anselmo d'Aosta: l'uomo davanti al Mistero (dal soliloquio al dialogo con Dio)*, diretta dal prof. F. Grosso.

SOLDAN Anna [matr. n. 1142 – Udine]:

il 6 luglio 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *L'identità dell'embrione umano. Il contributo di Angelo Serra*, diretta dal prof. F. Magro.

ZANETTE Chiara [matr. n. 1097 – Concordia-Pordenone]:

il 27 ottobre 2021 ha conseguito la Laurea in Scienze Religiose con l'esercitazione scritta: *Il Piccolo Principe e Dio. Una lettura che si arricchisce della comprensione con la Scrittura*, diretta dal prof. A. Cucuzza.

Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani

PREMIO CANCIANI 2022

BANDO

- Art. 1 La *Fondazione Culturale Mons. Vittorino Canciani*, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "*Santi Ermagora e Fortunato*", bandisce il "Premio Canciani 2022" per tesi di Laurea e di Laurea magistrale in Scienze Religiose.
- Art. 2 L'organizzazione del premio è coordinata dal Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione in collaborazione con la Direzione dell'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*". La segreteria organizzativa è affidata alla Segreteria dell'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*" (mail: info@issrermagoraefortunato.it – tel. 0432.298120).
- Art. 3 L'edizione 2022 del premio intende premiare tesi in Scienze Religiose presentate all'ISSR "*Santi Ermagora e Fortunato*" e valutate con profitto eccellente (superiore o uguale a 28/30) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 ed il 15 luglio 2022.
- Art. 4 Sono previste auto-candidature con le modalità e i tempi più sotto indicati.
- Art. 5 Le opere, in triplice copia, vanno inviate per posta o consegnate a mano, entro e non oltre il **15 luglio 2022**, al seguente indirizzo:
- Segreteria ISSR Viale Ungheria, 22 33100 UDINE**
- Art. 6 Le domande pervenute oltre la scadenza, anche se spedite prima di essa, non verranno prese in considerazione. Il materiale inviato non verrà comunque restituito.
- Art. 7 Sul plico devono comparire il mittente e l'indicazione "Premio Canciani 2022". All'interno del plico, insieme con le tre copie dell'opera, deve essere inserita la scheda dati, debitamente compilata. L'omessa compilazione della scheda è motivo di esclusione dal premio. Non è ammesso l'invio di più di un'opera da parte di un medesimo autore.
- Art. 8 La giuria deciderà i vincitori entro la fine di ottobre 2022. La valutazione terrà conto della pertinenza, dell'interesse e dell'originalità dei contenuti, nonché della qualità dell'esposizione. La giuria potrà anche non assegnare uno o tutti i premi. Il giudizio della giuria non sarà sindacabile.
- Art. 9 La cerimonia di premiazione si svolgerà a Udine nell'autunno 2022 e i vincitori saranno tenuti a parteciparvi.

Art. 10 Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

Laurea magistrale in Scienze Religiose	1° Classificato	€	1.000,00.
	2° Classificato	€	700,00.
	3° Classificato	€	400,00.
Laurea in Scienze Religiose	1° Classificato	€	500,00.
	2° Classificato	€	350,00.
	3° Classificato	€	250,00.

Art. 11 La giuria del Premio Canciani 2022 è costituita da: Tirelli Fernando (coordinatore); Andrian Luciano; Gomboso Eddi; Grosso Federico; Grosso Franca; Faidutti Giuseppe; Qualizza Marino.

Art. 12 La partecipazione al premio implica l'accettazione di tutto quanto sopra specificato.

Mortegliano, 30 marzo 2022

Vincitori del Premio Canciani 2021

Laurea magistrale in Scienze Religiose

1ª Classificata: **ATAUCUSI MENDOZA Angela Maria** con la tesi: *Sanare il cuore con il cuore. L'IRC come spazio curativo per le sofferenze dei bambini*, diretta dalle proff.sse F. Montagnini e E. Piccoli.

2ª Classificata: **NESPOLO Lisa** con la tesi: *"Maestro, dove dimori?" (Gv 1,38) una proposta di pastorale giovanile ricentrata in chiave cristologica*, diretta dai proff. I. Bettuzzi e L. Magarelli.

3ª Classificata: **TOSORATTI Fabiana** con la tesi: *Educare i giovani alla speranza: sfida o necessità? – una proposta per l'IRC*, diretta dai proff. F. Montagnini e L. Magarelli.

3ª Classificata: **CASAGRANDE Silvia** con la tesi: *"Gettata la rete ... lo seguirono"?* *Analisi e possibilità di una nuova evangelizzazione nei social*, diretta dai proff. M. Girolami e K. Bolelli.

Laurea in Scienze Religiose

1° Classificato: **RENZI FERRI Simone** con la tesi: *Anselmo D'Aosta dal soliloquio al dialogo con Dio*, diretta dal prof. F. Grosso.

- 2ª Classificata:** **PORTELLI Claudia** con la tesi: *La figura dell'Apostolo in 1 Corinzi 1,10-4,21*, diretta dal prof. S. Romanello.
- 3ª Classificata:** **SOLDAN Anna** con la tesi: *L'identità dell'embrione umano. Il contributo di Angelo Serra*, diretta dal prof. F. Magro.
- 3° Classificato:** **BURZO Federico** con la tesi: *Credenti in Cristo. I linguaggi della partecipazione e della figliolanza in Paolo*, diretta dal prof. S. Romanello.

Biblioteca diocesana "P. Bertolla" del Seminario arcivescovile di Udine



Studium et vita

Gli studenti possono avvalersi della *Biblioteca diocesana "P. Bertolla"* del Seminario Arcivescovile di Udine, attigua alla sede dell'ISSR *Santi Ermagora e Fortunato*.

È biblioteca pubblica a carattere specialistico teologico-storico, informativo-divulgativo e conservativo, con un patrimonio bibliografico nei settori di teologia, filosofia, esegesi biblica, patristica, liturgia, storia della Chiesa, storia dell'arte sacra, storia del patriarcato aquileiese e del Friuli Venezia Giulia.

Servizi al pubblico: sala di consultazione con punti PC, prestito diretto, consulenza bibliografica e scientifica, lezioni e incontri su appuntamento. Non si effettua il prestito interbibliotecario. Catalogo informatizzato disponibile sul sito: www.bibliowin.net/seminarioudine.

Sede: viale Ungheria, 18 – 33100 UDINE
tel. 0432.298121
e-mail: biblioteca@seminario-udine.it
sito web: www.bibliotecaseminario.wd-udine.glauco.it

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 14.00 - 18.00. Giovedì chiuso.

Direttore: dott. mons. Sandro Piussi.

Bibliotecari: dott.^{ssa} Carla Pederoda, dott. Marco Grusovin.

Indice

Presentazione	3
Autorità accademiche	7
Statuto	8
Regolamento	22
Piano di studio Laurea Scienze Religiose	45
Piano di studio Laurea Magistrale Scienze Religiose	46
Informazioni per l'anno accademico 2022-2023	48
Calendario	49
Insegnamenti previsti per l'anno accademico 2022-2023	57
Quote partecipative	58
Orari dei corsi	59
Descrizione dei corsi – I. Triennio per il Baccalaureato	62
Descrizione dei corsi – II. Biennio per la Licenza	85
Descrizione dei corsi – III. Indirizzi specifici	92
Descrizione dei corsi – IV. Corsi extra-curricolari	94
Tabella di conversione dei crediti	96
Tesario	97
Elenco dei Docenti	98
Studenti che hanno conseguito i titoli (2021-2022)	101
Premio Canciani	104
Biblioteca diocesana "P. Bertolla"	106
Indice	107